



Scuola Paritaria
"San Giovanni Battista"

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

V LICEO SCIENTIFICO - SPORTIVO

(art.6 comma 1 dell'O.M. n.250 dell' 11 marzo 2019)

Coordinatore: Prof. Nicolas Masciopinto
Anno scolastico: 2023/2024

Il consiglio di classe

| Disciplina | Docente | Firma |
|--|------------------------------|--------------|
| Lingua e letteratura italiana | Prof. Giuseppe Coda | |
| Diritto ed economia dello sport | Prof.ssa Gennarina Colasurdo | |
| Scienze naturali | Prof. Fabio La Civita | |
| Fisica | Prof. Cristian Ignagni | |
| Lingua e cultura straniera (Inglese) | Prof.ssa Irene Ciccirelli | |
| Filosofia e Storia | Prof. Nicolas Masciopinto | |
| Scienze motorie e sportive; discipline sportive | Prof. Marcello Riccomini | |
| Matematica | Prof. Ssa Marzia Mattei | |
| Religione | Prof. don Francesco Sillano | |

Il documento del consiglio di classe è stato approvato nella seduta del 13/05/2024.

Il coordinatore

Il dirigente scolastico

Indice

| | |
|--|---------|
| 1. Descrizione della scuola | pag. 4 |
| 2. Obiettivi formativi e culturali dell'istituto | pag. 5 |
| 3. Obiettivi didattici d'istituto | pag. 7 |
| 4. Orario settimanale del Liceo Scientifico-Sportivo | pag. 9 |
| 5. Organizzazione didattica e interventi di recupero | pag. 10 |
| 6. Attività extracurricolari promosse dal consiglio di classe | pag. 12 |
| 7. Criteri per l'attribuzione del voto di condotta | pag. 13 |
| 8. Criteri di assegnazione del credito scolastico | pag. 15 |
| 9. Presentazione della classe | pag. 16 |
| 10. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento | pag. 19 |
| 11. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di cittadinanza e costituzione | pag. 20 |
| 12. Relazioni per singole discipline | pag. 21 |
| 13. Griglie di correzione per le prove d'esame | pag. 32 |
| 14. Simulazioni delle prove d'esame svolte durante l'anno | pag. 34 |
| 15. Programma svolto nelle singole discipline | pag. 56 |
| 16. Composizione della commissione d'esame | pag. 86 |
| 17. Allegato A: griglia di valutazione dell'orale | pag. 87 |
| 18. Allegato B: Riepilogo ore PCTO | pag. 88 |

1. Breve descrizione della scuola

L'Istituto "San Giovanni Battista" si definisce come scuola "comprensiva", in grado cioè di accompagnare gli alunni dalla materna al liceo. Si trova nella XVIII Circoscrizione ed è situata in via del Casale di San Pio V, 11.

La scuola venne fondata nel 1952 e costruita secondo un progetto architettonico affidato ad uno dei più qualificati studi di architettura e ingegneria degli anni '50, lo Studio Passarelli, affinché fosse garantita la realizzazione di un edificio concepito secondo i più nuovi e consoni criteri di funzionalità. In pochi anni il progetto fu realizzato e ben presto la scuola si aprì al territorio come Istituto magistrale, scuola media, elementare e materna ed ebbe, in tal modo, l'opportunità di accompagnare la crescita degli alunni per un arco di tempo lungo e significativo. Nel 1975 l'Istituto magistrale chiuse e nel contempo aumentarono le sezioni di scuola media fino a raggiungere un numero rilevante di circa 600 alunni distribuiti nella fascia della scuola dell'obbligo. Dal 1991 la scuola ha ripreso la sua configurazione originaria con l'apertura di un liceo classico tradizionale. Nel 1996 l'attivazione di un liceo sperimentale a doppio indirizzo classico-scientifico, fondato sul metodo Brocca, ha consentito alla scuola di allinearsi alle mutate situazioni e alle nuove esigenze della società.

Dal 2010, per rispondere alle direttive della nuova Riforma scolastica che ha abolito ogni forma di sperimentazione, sono stati attivati nell'Istituto un Liceo Classico e un Liceo Scientifico. Dal 2015 è stato attivato il Liceo Scientifico-Sportivo.

La struttura è ampia e funzionale, le aule sono luminose e spaziose. La scuola è dotata di:

- Laboratorio di informatica (15 stazioni in rete- Internet)
- Monitor con presa HTML e ingresso USB in ogni aula
- 2 Palestre (attrezzate)
- Campo di Basket
- Corsia per la corsa
- Laboratorio di scienze/chimica
- Campo da tennis/pallavolo
- Campo di calcetto
- Campo di pattinaggio
- Giochi per la scuola materna
- 2 ampi parcheggi
- Bar attrezzato con bagni esterni

Ogni ambiente è dotato di tutta la strumentazione idonea al suo funzionamento e frequentato dagli alunni dei diversi ordini di scuola secondo le loro esigenze.

2. Obiettivi formativi e culturali d'istituto

Il profilo culturale, educativo e professionale dei licei è così definito nelle indicazioni nazionali:

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Obiettivi formativi

Nel nostro liceo, gli insegnanti si sono impegnati a orientare l’attività didattico-educativa in modo da consentire allo studente di acquisire competenze e sviluppare capacità nella dimensione etico-civile, linguistico-comunicativa, logico-scientifica e psico-motoria.

In questa prospettiva, e in considerazione della peculiarità della funzione formativa di un corso di studio liceale, il liceo San Giovanni Battista si è proposto di conseguire gli obiettivi formativi generali esposti nel PTOF e ha inteso:

- porsi come luogo di crescita culturale, civile e democratica;
- porsi come luogo di incontro, di esperienze umane, sociali e culturali differenti;
- promuovere in tutte le sue espressioni la cultura della solidarietà;
- promuovere la consapevolezza delle capacità e delle attitudini degli studenti in vista di un efficace orientamento;
- valorizzare le risorse individuali.

Obiettivi culturali

Nel rispetto delle norme costituzionali in merito alla libertà di insegnamento, l'attività didattica del Liceo San Giovanni Battista è tesa in particolare:

- a promuovere una più attenta riflessione interdisciplinare sulla cultura scientifica;
- a promuovere uno stile di vita che ponga attenzione alla salute e all'equilibrio fisico e psichico;
- a stimolare, attraverso la religione cristiana, la riflessione guidata sul rispetto reciproco e sulla solidarietà;
- a diffondere la cultura della legalità e della tolleranza;
- ad ampliare l'offerta formativa con attività di supporto e approfondimento di aree curricolari e non curricolari.

3. Obiettivi didattici dell'istituto

Ciascuna disciplina, con i suoi contenuti, concorre ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e di competenze molteplici coerenti con le linee guida nazionali e diversificati tra primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

Il percorso liceale, secondo quanto stabilito nel PECUP, fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, critico e se possibile creativo e progettuale, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- aver maturato, soprattutto tramite lo studio delle discipline scientifiche, un solido approccio critico alla realtà, grazie all'applicazione a qualsiasi tipo di problema dei principi del metodo sperimentale;
- aver acquisito le competenze logico-matematiche di base necessarie per affrontare percorsi universitari di tipo scientifico;
- aver posto le basi per un percorso sportivo consapevole del funzionamento e della responsabilità del corpo umano, e dell'importanza della salute e dell'equilibrio fisico, nell'ottica di portare avanti uno stile di vita equilibrato ed efficace per la buona riuscita dei singoli progetti di vita;
- aver acquisito conoscenze nell'ambito del diritto e della cittadinanza tali da poter operare all'interno della società come cittadini consapevoli;
- aver maturato, grazie allo studio della filosofia, del diritto e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Inoltre il liceo San Giovanni Battista ha individuato le seguenti priorità strategiche rispetto agli obiettivi di apprendimento:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle discipline motorie e sportive;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;

- Potenziamento delle metodologie laboratoriali tramite la partecipazione facoltativa a gare nazionali;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- Valorizzazione delle attività per le competenze trasversali e l'orientamento.

4. Orario settimanale del Liceo Scientifico-Sportivo

| Disciplina | I anno (29) | II anno (29) | III anno (30) | IV anno (30) | V anno (30) |
|--|------------------------|-------------------------|--------------------------|-------------------------|------------------------|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Diritto ed economia dello sport | - | - | 3 | 3 | 3 |
| Geostoria | 3 | 3 | - | - | - |
| Storia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Lingua e letteratura straniera (inglese) | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze naturali | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Discipline sportive | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Religione | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Laboratorio di lingua spagnola | 1 | 1 | - | - | - |
| Laboratorio di business english | 1 | 1 | - | - | - |

5. Organizzazione didattica e interventi di recupero

SCANSIONE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Gli organi collegiali hanno proposto e deliberato la scansione in trimestre / pentamestre per consentire una più efficace articolazione delle attività di recupero.

INTERVENTI DI RECUPERO:

L'istituto mette in atto una serie di azioni aperte a tutti gli studenti per prevenire l'insuccesso e favorire lo sviluppo di abilità e competenze in base alle capacità proprie di ogni studente:

A - Recupero durante l'orario curricolare

Il recupero curricolare viene svolto da tutti i docenti nel corso dell'anno ed annotato sul registro personale, in particolare con classi al di sotto dei 20 studenti e nei casi in cui le insufficienze siano diffuse.

Può realizzarsi attraverso un rallentamento del programma, la suddivisione della classe in gruppi di apprendimento, esercitazioni e compiti aggiuntivi per casa, utilizzo di piattaforme per allenarsi a determinati compiti.

B – Recupero durante la Settimana dello studente (18-22 dicembre 2023)

A seguito degli scrutini trimestrali, come ogni anno la scuola ha organizzato la “Settimana dello studente”. Essa consiste nella sospensione della didattica tradizionale con conseguente suddivisione delle classi in gruppi di recupero o potenziamento in base all'andamento scolastico registrato negli scrutini: a seguito di ciò, i ragazzi che hanno riportato insufficienze partecipano ai corsi di recupero tenuti dai docenti in orario scolastico, mentre gli altri prendono parte ad attività di potenziamento quali conferenze, uscite didattiche, attività di volontariato o tornei sportivi interni alla scuola. Durante la seconda settimana di gennaio gli alunni con insufficienze vengono sottoposti a una prova scritta e/o orale per accertare che il recupero sia effettivo. In caso contrario, lo studente è tenuto ad effettuare una seconda prova durante il mese di febbraio.

C - Recupero attraverso sportello didattico in orario extracurricolare

È finalizzato ad impostare il ripasso e ad indirizzare al recupero di carenze specifiche e circoscritte studenti che incontrano difficoltà nel percorso di studio. Viene proposto a gruppi di alunni min. 3

(eccezionalmente 1/2 in casi concordati con il dirigente) - max 12. Possono partecipare anche alunni di classi parallele. Può essere richiesto dagli studenti e/o sollecitato dal docente, in caso di riscontrate difficoltà nell'apprendimento di parti del programma. Si svolge indicativamente 1 volta la settimana per 1/2 ore per materia. Il docente predispone attività di recupero per conoscenze, esercitazioni finalizzate alle prove scritte, studio assistito.

D – Attività di Peer Education

È una strategia educativa che si basa sull'aiuto tra pari: studenti competenti in alcune discipline aiutano altri studenti che incontrano difficoltà in quelle discipline. Ciò si verifica spesso durante la Settimana dello studente, oppure a scuola con il coordinamento di alcuni docenti al termine delle lezioni o in orario curricolare.

D - Corsi di recupero al termine del pentamestre

Sono attivati per tutte le discipline al termine del pentamestre esclusivamente per gli alunni con insufficienze.

F - Corsi di approfondimento disciplinare in orario extracurricolare

Sono rivolti a gruppi di studenti di classi diverse e mirano ad un approfondimento ed ampliamento di conoscenze e abilità inerenti il percorso di studio. Sono percorsi facoltativi (in tal caso concordati dagli alunni assieme al docente) o obbligatori per un gruppo o per tutti gli studenti della classe.

6. Attività extracurricolari promosse dal consiglio di classe

Mostre, corsi, conferenze e attività varie

- Lunedì 13 novembre 2023, hanno partecipato incontro informativo sull'attuale situazione del **Medio Oriente** presso la Link Campus University , Via del Casale di San Pio V, 44 – Roma, tenuto dai professori Maurizio Zandri, Michele Pigliucci, Maurizio Melani e Piero Schiavazzi
- Venerdì 10 maggio, incontro con Pietro Grasso

Competizioni e tornei sportivi

- Olimpiadi della Fisica
- Olimpiadi della Matematica

Viaggi d'Istruzione

- Giovedì 12 ottobre 2023, viaggio d'istruzione a Firenze con visita guidata al Museo degli Uffizi
- Dal 18 al 24 febbraio 2024, Settimana bianca a Gressoney, Valle d'Aosta
- Dal 10 al 14 aprile 2024, viaggio d'istruzione ad Atene

7. Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

FATTORI CHE HANNO CONCORSO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

La valutazione globale ha tenuto in considerazione:

- il metodo di studio;
- la partecipazione al dialogo educativo;
- la frequenza alle lezioni;
- l'impegno nello studio;
- l'interesse per gli argomenti proposti;
- il progresso nell'acquisizione nella rielaborazione dei contenuti disciplinari;
- il possesso complessivo delle conoscenze e delle abilità raggiunte.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

| VOTO | Descrittori |
|-------------|---|
| 10 | Frequenza assidua e profondo rispetto della puntualità; interesse e partecipazione motivata e propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola che si traduce in un bagaglio personale autonomo e critico; ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione nelle dinamiche d'aula e di Istituto; frequenza regolare ed estremamente partecipativa alle attività di alternanza scuola lavoro. |
| 9 | Frequenza regolare e buon rispetto della puntualità; Interesse e partecipazione attiva alle lezioni; equilibrio nei rapporti interpersonali e ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe; frequenza regolare e generalmente partecipativa alle attività di alternanza scuola lavoro. |
| 8 | Frequenza abbastanza regolare, ma con entrate e/o uscite fuori orario; interesse non sempre costante e partecipativo alla lezione con tendenza a distrarsi o a disturbare talvolta durante lo svolgimento delle lezioni, pur senza episodi gravi di mancato rispetto; comportamento talvolta non disponibile e collaborativo nei confronti della comunità scolastica; frequenza saltuaria e non particolarmente partecipativa alle attività di alternanza scuola lavoro. |
| 7 | Frequenza non regolare e ridotto rispetto della puntualità; reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario; partecipazione scarsa alle lezioni o interesse fortemente selettivo, con disattenzione per alcune discipline; rapporti non sempre corretti e costruttivi con gli altri; scarsa partecipazione alle attività di alternanza scuola lavoro. |
| 6 | Frequenza e puntualità irregolari e numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario; scarsa osservanza delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto, anche con episodi gravi; rapporti problematici e/o conflittuali con gli altri che danno vita a comportamenti scorretti, offensivi o aggressivi. |
| 5 | Episodi di scorrettezze di rilevante gravità nei confronti di persone – compagni o personale della scuola – (con particolare riguardo alla dignità ed integrità della persona) e/o cose, e/o tendenza ad una inosservanza grave e costante del rispetto per gli altri e per i beni pubblici; mancanza di consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la vita dell'istituto e costituiscono la base dell'agire civile e democratico (P.O.F., Patto Educativo di Corresponsabilità, Regolamento di Istituto); assenza di apprezzabili cambiamenti nel comportamento a seguito della irrogazione di sanzioni disciplinari di natura educativa e riparatoria; assenteismo, mancanza di rispetto della puntualità e numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario. |

8. Criteri di assegnazione del credito scolastico

Il Consiglio di Classe per il pentamestre ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza con una media dei voti pari o superiore al decimale 0,5;
- attribuzione del minimo di credito della fascia corrispondente alla media dei voti se la media dei voti e/o sufficienza è stata raggiunta con voto di consiglio;
- attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza con una media dei voti inferiore al decimale 0,5;
- il punteggio basso viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, qualora lo studente abbia presentato:
 - ✓ partecipazione ai progetti extracurricolari del PTOF;
 - ✓ attività formative esterne alla scuola;
 - ✓ certificazione ECDL;
 - ✓ certificazioni linguistiche di enti accreditati;
 - ✓ partecipazione ad attività di valorizzazione delle eccellenze;
 - ✓ forte miglioramento nelle prestazioni scolastiche;
 - ✓ particolare interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.

9. Presentazione della classe

| | Cognome | Nome |
|----|---------|------|
| 1 | | |
| 2 | | |
| 3 | | |
| 4 | | |
| 5 | | |
| 6 | | |
| 7 | | |
| 8 | | |
| 9 | | |
| 10 | | |
| 11 | | |
| 12 | | |
| 13 | | |

Numero complessivo di allievi frequentanti: 13.

Numero di maschi: 9.

Numero di femmine: 4.

VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE DURANTE IL TRIENNIO

| Materia | III LICEO Anno scolastico 2021-2022 | IV LICEO Anno scolastico 2022-2023 | V LICEO Anno scolastico 2023-2024 |
|---|--|---|--|
| Lingua e letteratura italiana | Prof. Giuseppe Coda | Prof. Giuseppe Coda | Prof. Giuseppe Coda |
| Diritto ed economia dello sport | Prof. Ssa Gennarina Colasurdo | Prof. Ssa Gennarina Colasurdo | Prof. Ssa Gennarina Colasurdo |
| Storia e filosofia | Prof. Nicolas Masciopinto | Prof. Nicolas Masciopinto | Prof. Nicolas Masciopinto |
| Matematica | Prof.ssa Marzia Mattei | Prof. Ssa Marzia Mattei | Prof. Ssa Marzia Mattei |
| Fisica | Prof. Massimo Del Bianco | Prof. Massimo Del Bianco | Prof. Cristian Ignagni |
| Scienze naturali | Prof. Marco Falcone | Prof. Nicola Ferrante | Prof. Fabio La Civita |
| Lingua e letteratura straniera (inglese) | Prof. Luca Attura | Prof. Luca Attura | Prof.ssa Irene Ciciarelli |
| Scienze motorie e sportive; discipline sportive | Prof. Marcello Riccomini | Prof. Marcello Riccomini | Prof. Marcello Riccomini |
| Religione | Prof. don Francesco Sillano | Prof. don Francesco Sillano | Prof. don Francesco Sillano |

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

| Anno scolastico | n. iscritti totali | n. inserimenti | n. trasferimenti | n. ammessi alla classe successiva |
|------------------------|---------------------------|-----------------------|-------------------------|--|
| 2021/2022 | 14 | - | - | 14 |
| 2022/2023 | 12 | 1 | - | 13 |
| 2023/2024 | 13 | - | - | 13 |

PROFILO DELLA CLASSE

La composizione della classe è rimasta pressoché costante nel tempo. Si evidenzia nel complesso un profilo sufficiente, in relazione a comportamento, profitto ed impegno, diversamente declinati a seconda delle attitudini e degli interessi dei singoli alunni. Nel corso del triennio il gruppo classe non è riuscito a creare un clima di collaborazione con gli insegnanti, non consentendo talvolta il normale svolgimento dei programmi, e anche uno scarso equilibrio per quanto riguarda le relazioni tra pari, dimostrando una scarsa maturazione dal punto di vista del comportamento e del dialogo didattico.

Partecipazione al dialogo didattico

Il comportamento nei confronti dei docenti non è stato sempre rispettoso, leale e corretto, salvo alcuni casi. La classe si è mostrata mediamente ricettiva alle proposte didattiche, interagendo con spirito sufficientemente collaborativo e di gruppo. La frequenza alle lezioni è stata regolare per tutti gli elementi.

Rendimento scolastico

Per quanto riguarda il livello formativo, si possono evidenziare tre fasce differenziate all'interno delle varie discipline, in relazione alle diverse inclinazioni e capacità individuali, nonché al bagaglio culturale personale acquisito:

- alcuni studenti, attraverso l'affinamento e l'ampliamento delle conoscenze specifiche delle diverse discipline, sono in grado di interpretare, in modo discretamente consapevole e organico, le nozioni curricolari, riformulandole in forma chiara e precisa e rielaborandole in maniera personale e autonoma;
- altri, attraverso il consolidamento dei contenuti disciplinari, sanno operare collegamenti logici tra le informazioni acquisite, esponendole correttamente;
- pochi altri, infine, hanno acquisito la conoscenza degli aspetti fondamentali delle singole discipline, ma non hanno sviluppato capacità di approfondimento e di analisi e, quanto alle competenze, argomentano con qualche incertezza.

La classe si presenta spostata verso la fascia media.

Presenza di alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento

Sono presenti due alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento. Per tutti è stato stilato un adeguato Percorso Disciplinare Personalizzato. Nel corso del triennio il dialogo con i genitori è stato frequente e proficuo.

10. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Dall'anno scolastico 2018-19 i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono ridenominati (legge 30 dicembre 2018, n. 145) “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento” (PCTO). La legge 107/15 ha introdotto anche per i Licei l'alternanza scuola-lavoro come una modalità di realizzazione della formazione del secondo ciclo di studi e un'esperienza didattica formativa significativa per il miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti.

Per l'anno scolastico 2021-22 i percorsi in alternanza sono stati progettati, attuati, verificati e valutati dalla responsabile per le competenze trasversali prof.ssa Monica Musto, per l'anno scolastico 2022-23 dal prof. Nicola Ferrante, e infine per l'anno scolastico in corso dal prof. Cristian Ignagni, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, con il concorso di associazioni, aziende e/o enti partner. Essi costituiscono parte integrante del curriculum e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

I ragazzi hanno effettuato i PCTO scegliendo, in base all'offerta del nostro Istituto, i progetti che più erano in accordo con le esigenze e le passioni dei singoli. Il collegio docenti ha invitato i ragazzi a terminare le ore previste nel secondo biennio di studi, in modo da non gravare nello studio del quinto anno: quasi tutti i membri della classe, dunque, hanno portato a termine il numero di ore previste dal piano di studi.

Finalità e motivazioni

Le finalità dell'Alternanza nei Licei sono rivolte principalmente a far acquisire agli studenti, alcune competenze professionali non strettamente legate a una professione o disciplina specifica. L'alternanza è volta infatti ad incrementare sensibilmente le possibilità di accesso dei giovani al mondo del lavoro, favorendo le loro capacità di orientamento e lo sviluppo di competenze all'interno dei percorsi formativi che sempre più vengono richieste da un mondo del lavoro in evoluzione.

Si tratta di competenze trasversali che permettono al lavoratore di affermarsi dal punto di vista relazionale, per l'atteggiamento propositivo, la capacità di lavorare in team, il rispetto di regole e tempi di consegna, il saper gestire le informazioni e le risorse, l'orientamento al problem solving.

11. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di cittadinanza e costituzione

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, alcune attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione. Di seguito si riportano obiettivi e finalità dei percorsi attuati:

| | |
|----------------------------------|---|
| Responsabili | Prof.ssa Francesca Fabiana Ferrandi |
| Componenti di commissione | Prof. Coda, Prof. Nicolas Masciopinto, Prof.ssa Gennarina Colasurdo, Prof. Cristian Ignagni, Prof.ssa Marzia Mattei, Prof. Marcello Riccomini, Prof. Fabio La Civita, Prof. Don Sillano Francesco, prof.ssa Irene Ciccirelli |
| Destinatari | Alunni del V liceo scientifico ind. sportivo |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none">• Condivisione della cultura della legalità e della cittadinanza attiva• Consapevolezza che l'appartenenza ad una società deve essere fondata sul rispetto dell'altro, sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, sui valori di una comune cittadinanza;• partecipazione alla cultura democratica nella consapevolezza della necessità della lotta contro la violenza, le discriminazioni di genere, la xenofobia, il razzismo e la tutela dell'ambiente. |
| Finalità | <ul style="list-style-type: none">• Accompagnare i ragazzi verso un percorso di crescita adolescenziale consapevole del valore della legalità;• Promuovere lo sviluppo di competenze chiave tra i ragazzi;• fornire supporto ai docenti nel loro lavoro con gli alunni e nella gestione di situazioni a rischio;• Promuovere attività finalizzate alla crescita culturale ed umana degli studenti, tenendo conto di obiettivi inseriti nel POF, di precise indicazioni del Collegio Docenti sui temi della cittadinanza attiva e della prevenzione come importante snodo interdisciplinare del "Piano dell'Offerta Formativa". |
| Metodologie | <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione e cura delle attività con coordinamento di apposite commissioni;• Progettazione e organizzazione di incontri, dibattiti con esperti, lezioni frontali e simulazioni. |
| Durata | Il percorso abbraccia lo svolgimento dell'intero anno scolastico |

12. Relazioni per singole discipline

Docente: **Gennarina Colasurdo**

Materia: **Diritto ed economia dello sport**

| | |
|--|--|
| Relazione La maggior parte dei ragazzi si è impegnata con costanza e regolarità dimostrando di avere nel complesso acquisito un metodo di studio piuttosto efficace, seppure nella diversità dei risultati raggiunti. Con riferimento a tale aspetto, si segnala un livello sufficiente/buono raggiunto dal gruppo nell'insieme. La frequenza alle lezioni è stata, nella totalità, regolare; non si registrano, infatti, episodi di assenteismo. Il programma della disciplina è stato svolto come preventivato e nessuna variazione è stata apportata. Per la valutazione sono stati utilizzati i seguenti parametri: Conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, padronanza del linguaggio anche specifico | |
| Competenze acquisite | Conoscenza dei lineamenti essenziali del diritto e dell'economia, sufficiente padronanza del linguaggio giuridico-economico, capacità di analizzare il fenomeno sportivo anche come fenomeno giuridico-economico |
| Attività e metodologie | Lezioni frontali, lezioni interattive |
| Strumenti utilizzati | Libro di testo, appunti |
| Modalità di verifica | Verifiche orali, test di verifica |
| Attività di recupero | Recuperi in itinere |
| Libri di testo | Stefano Venturi- Terzo Tempo - edizioni Simone |

Docente: **Marcello Riccomini**

Materia: **Discipline Sportive**

| | |
|--|--|
| <p>La classe, durante l'anno, ha dimostrato una partecipazione al dialogo educativo, abbastanza costante nell'impegno, e operando in modo responsabile. Il comportamento è stato corretto nei confronti del personale scolastico e dei compagni Si rileva inoltre che, il comportamento, verso le diverse attività sportive , quando possibile, non è stato sempre coerente e adeguato alla disciplina svolta.</p> | |
| Competenze acquisite | Sono state comprese adeguatamente e assimilate con facilità |
| Attività e metodologie | Attività di lezioni frontali, attività multidisciplinari, conoscenza, sia pratica che organizzativa delle varie discipline, spiegazioni sulla anatomia e fisiologia umana. |
| Strumenti utilizzati | Uso di palestre e di campi polivalenti, e percorsi adattabili alla corsa nella vicina villa Pampuli, centri sportivi convenzionati. |
| Modalità di verifica | Test attitudinali su discipline specifiche, colloqui orali. |
| Attività di recupero | Nessuno |
| Libri di testo | Slide redatte dall'insegnante |

Docente: **Marcello Riccomini**

Materia: **Scienze Motorie**

| | |
|---|--|
| <p>La classe, durante l'anno, ha dimostrato una partecipazione al dialogo educativo, abbastanza costante nell'impegno, e operando in modo quasi sempre responsabile. Il comportamento è stato abbastanza corretto nei confronti del personale scolastico e dei compagni, anche se alle volte alcuni elementi hanno dimostrato una maturazione non conforme all'età.</p> | |
| Competenze acquisite | Sono state comprese adeguatamente e assimilate con facilità |
| Attività e metodologie | Attività di lezioni frontali, con interventi di giochi sportivi |
| Strumenti utilizzati | Uso di palestre e di campi polivalenti, e percorsi adattabili alla corsa nella vicina villa Pamphili |
| Modalità di verifica | Test attitudinali su discipline specifiche |
| Attività di recupero | Nessuno |
| Libri di testo | Nessuno |

Docente: **Marzia Mattei**

Materia: **Matematica**

Ho preso la classe in terzo e nonostante un giusto timore iniziale abbiamo fin da subito cercato di creare un clima sereno e stimolante in cui lavorare. L'impegno e lo spirito di collaborazione non hanno caratterizzato sempre il gruppo classe, hanno effettuato un cammino di crescita individuale e collettiva che ha permesso soltanto ad alcuni ragazzi di raggiungere una notevole maturità personale.

Soltanto alcuni hanno sviluppato un profondo senso di responsabilità nei confronti dei compagni e dei docenti.

La partecipazione all'attività scolastica e al dialogo educativo è stata buona per alcuni mentre per altri più faticosa.

La presenza alle simulazioni della seconda prova dell'esame è stata sempre inferiore alla metà della classe.

Ho deciso di improntare il rapporto docente-studenti sul rispetto dei ruoli reciproci e sulla collaborazione, nell'intento di agevolare la comprensione degli argomenti da parte della totalità della classe.

Sono stati quindi incoraggiati interventi mirati a migliorare la qualità delle lezioni, mentre sono stati scoraggiati atteggiamenti passivi e di rinuncia nei confronti dei vari argomenti proposti.

| | |
|-------------------------------|--|
| Competenze acquisite | <ul style="list-style-type: none">- Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi rappresentandole anche in forma grafica- Individuare strategie adeguate per risolvere i problemi- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella modellizzazione di fenomeni di varia natura- Utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico della matematica |
| Attività e metodologie | <ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale partecipata;- Esercitazioni alla lavagna |
| Strumenti utilizzati | <ul style="list-style-type: none">- Piattaforma Microsoft Teams |
| Modalità di verifica | <ul style="list-style-type: none">- Verifiche Orali;- Verifiche Scritte (esercizi);- Simulazioni di Seconda prova |
| Attività di recupero | Nelle ore di lezione sono state svolte attività volte a recuperare le eventuali lacune, affrontando esercizi di consolidamento o di recupero a partire dalle difficoltà emerse dall'analisi delle prove di verifica. |
| Libri di testo | M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone – Manuale blu 2.0 di matematica (3 ed) |

Docente: **Cristian Ignagni**

Materia: **Fisica**

La classe ha mostrato un interesse saltuario e poco responsabile nei confronti della materia. Le conoscenze pregresse risultavano parzialmente strutturate e gli argomenti trattati durante l'anno ne hanno evidenziato una conoscenza poco approfondita. La partecipazione alle attività in aula è stata discontinua e la maggior parte degli alunni ha espresso poco interesse nei confronti degli argomenti trattati. Si è evidenziato durante l'anno uno studio autonomo discontinuo, spesso superficiale. La classe ha mostrato difficoltà nell'organizzazione delle scadenze fissate dal docente relative alle verifiche scritte e orali.

| | |
|-------------------------------|---|
| Competenze acquisite | <ul style="list-style-type: none">- Individuare strategie da applicare per risolvere problemi- Argomentare e dimostrare- Comprendere l'esperienza fisica |
| Attività e metodologie | <ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale- Esercitazioni scritte in classe- Esercitazioni alla lavagna |
| Strumenti utilizzati | <ul style="list-style-type: none">- Piattaforma Microsoft Teams- Presentazioni app Good Notes- Video |
| Modalità di verifica | <ul style="list-style-type: none">- Verifiche orali- Verifiche scritte |
| Attività di recupero | Nelle ore di lezione sono state svolte attività volte a recuperare le eventuali lacune, affrontando esercizi di consolidamento o di recupero a partire dalle difficoltà emerse dall'analisi delle prove di verifica |
| Libri di testo | Cutnell, Johnson, Young, Stadler – La fisica di Cutnell e Johnson – Induzione e onde elettromagnetiche, Relatività, atomi e nuclei – ed. Zanichelli |

Docente: **Fabio La Civita**

Materia: **Scienze**

La classe ha mostrato diversi livelli di interesse nei confronti della materia, infatti, non tutti gli alunni hanno mostrato la maturità necessaria per affrontare la complessità del programma. Le conoscenze pregresse risultavano molto lacunose, ma con un opportuno ripasso sono state colmate. Gli alunni hanno mostrato molta curiosità per gli argomenti trattati anche se la partecipazione in classe non è stata sempre collettiva. Diversi alunni hanno mostrato ancora difficoltà nel condurre lo studio in autonomia e nel prendere appunti in modo efficace dimostrando di non aver ancora sviluppato un metodo di studio. La classe ha mostrato una buona capacità nell'organizzazione delle scadenze fissate dal docente relative alle verifiche scritte e orali.

| | |
|-------------------------------|--|
| Competenze acquisite | <ul style="list-style-type: none">- Integrazione delle conoscenze di biologia chimica e genetica in unico concetto- Capacità di esprimere un concetto utilizzando un linguaggio scientifico- Capacità di analisi e ragionamento sui meccanismi che regolano il funzionamento del corpo umano |
| Attività e metodologie | <ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale- Esercitazioni scritte in classe- Esercitazioni alla lavagna- Esperienza in laboratorio |
| Strumenti utilizzati | <ul style="list-style-type: none">- Plataforma Microsoft Teams- Presentazioni Power point- Video |
| Modalità di verifica | <ul style="list-style-type: none">- Verifiche orali- Verifiche scritte / |
| Attività di recupero | Nelle ore di lezione sono state svolte attività volte a recuperare le eventuali lacune, affrontando argomenti degli anni passati necessari per affrontare le nozioni di genetica del quinto anno. |
| Libri di testo | Genetica: Sadava, Hillis, Heller, - Il Carbonio, gli enzimi, il DNA, seconda edizione, Polimeri, biochimica e biotecnologie 2.0 Chimica organica: Harnold, Hart, Cristopher M. – Chimica organica.blu Scienze della terra: Alfonso Bosellini - Le scienze della terra, seconda edizione, Minerali e rocce, vulcani e terremoti |

Docente: **Giuseppe Coda**

Materia: **Letteratura italiana**

| | |
|---|---|
| <p>Conosco la classe sin dal primo anno avendola presa in carico nel 2019/2020. La buona base di partenza ha permesso che sia nuovi innesti o cambiamenti dei soggetti originari e soprattutto il periodo dell'emergenza Covid-19, non intaccassero il quadro generale della classe che arriva anzi all'ultimo anno scolastico con un livello medio addirittura superiore a quello iniziale del ciclo. Gli studenti infatti risultano migliorati sia dal punto di vista didattico e disciplinare oltre che umano.</p> | |
| Competenze acquisite | Buona padronanza della lingua italiana, conoscenza delle principali correnti letterarie dagli inizi della Letteratura italiana fino al XX secolo |
| Attività e metodologie | Lezione frontale con frequenti dibattiti storico sociali con il fine di attualizzare concetti letterari di epoche passate. |
| Strumenti utilizzati | Schemi e mappe concettuali |
| Modalità di verifica | Verifiche periodiche orali. Verifiche periodiche scritte (Tipologia A, B, C) |
| Attività di recupero | Recupero in itinere, settimana dello studente |
| Libri di testo | G. Baldi – S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria, <i>I classici nostricontemporanei</i> vol. 4, 5.1, 5.2, 6, ed. Paravia D. Alighieri, <i>Divina Commedia</i> , a cura di P. Cataldi e R. Luperini. |

Docente: **Nicolas Masciopinto**

Materia: **Filosofia**

Ho conosciuto la classe all'inizio del terzo anno. Gli alunni hanno mostrato di possedere conoscenze e competenze adeguate ad affrontare la disciplina nel corso del triennio. Durante il percorso scolastico, una parte della classe ha mostrato impegno e attenzione discontinui, laddove una parte degli studenti si è distinta per impegno, costanza e attenzione.

Al termine del percorso scolastico la classe ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento.

| | |
|-------------------------------|---|
| Competenze acquisite | <ul style="list-style-type: none">- Acquisire gli elementi storici, culturali, teorici e logici fondamentali della storia della filosofia- Conoscere analiticamente il pensiero filosofico degli autori trattati- Saper utilizzare il lessico specifico- Saper esporre in modo appropriato ed argomentato le tesi degli autori, cercando di valutarne la tenuta e la coerenza interna- Potenziare le capacità di analisi, di sintesi e rafforzare le capacità di giudizio critico |
| Attività e metodologie | <ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale partecipata- Dibattiti |
| Strumenti utilizzati | <ul style="list-style-type: none">-Piattaforma Microsoft Teams-Video; |
| Modalità di verifica | <ul style="list-style-type: none">-Verifiche orali-Verifiche scritte |
| Attività di recupero | <ul style="list-style-type: none">- Recupero in itinere |
| Libri di testo | Nicola Abbagnano; Giovanni Fornero, <i>Con-Filosofare</i> , v. 2B, 3A, Paravia |

Docente: **Nicolas Masciopinto**

Materia: **Storia**

Ho conosciuto la classe all'inizio del terzo anno. Gli alunni hanno mostrato di possedere conoscenze e competenze adeguate ad affrontare la disciplina nel corso del triennio. Durante il percorso scolastico, una parte della classe ha mostrato impegno e attenzione discontinui, laddove una parte degli studenti si è distinta per impegno, costanza e attenzione.

Al termine del percorso scolastico la classe ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento.

| | |
|-------------------------------|---|
| Competenze acquisite | <ul style="list-style-type: none">- ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;- acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli;- consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari;-riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva; scoprire la dimensione storica del presente; affinare la sensibilità alle differenze. |
| Attività e metodologie | <ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale partecipata- Dibattiti |
| Strumenti utilizzati | <ul style="list-style-type: none">-Piattaforma Microsoft Teams-Video; |
| Modalità di verifica | <ul style="list-style-type: none">-Verifiche orali-Verifiche scritte |
| Attività di recupero | <ul style="list-style-type: none">- Recupero in itinere |
| Libri di testo | A. Barbero, C. Frugoni, <i>La storia. Progettare il futuro</i> , vol. 2-3 |

Docente: **Irene Ciccirelli**

Materia: **Lingua e Civiltà inglese**

| | |
|--|--|
| <p>Ho conosciuto la classe quest'anno. I ragazzi hanno dimostrato diversi livelli di interesse nei confronti della materia. Le conoscenze pregresse si sono dimostrate generalmente buone e alcuni di loro hanno mostrato interesse e curiosità nei confronti degli argomenti trattati, tuttavia la partecipazione in classe non è stata sempre omogenea. Anche nella preparazione il gruppo-classe non risulta omogeneo. La classe ha mostrato, nel complesso, buone capacità di studio e attività organizzative. Nei confronti della docente si sono mostrati sempre rispettosi.</p> | |
| Competenze acquisite | <ul style="list-style-type: none">- conoscenza delle principali correnti letterarie e relativi autori- analisi di alcuni testi relativi agli autori presi in considerazione- esposizione degli argomenti in lingua inglese |
| Attività e metodologie | lezione frontale dibattito |
| Strumenti utilizzati | Libro di testo PPT Video Piattaforma Microsoft Teams |
| Modalità di verifica | Verifiche orali Verifiche scritte |
| Attività di recupero | ///// |
| Libri di testo | Performer Heritage Blu (vol. unico) Spiazzi- M. Tavella, ed. Zanichelli |

Docente: **Don Francesco Sillano**

Materia: **Religione**

Relazione. La classe ha dimostrato partecipazione attiva, sia per quanto riguarda le lezioni da me svolte, sia per quanto riguarda le testimonianze ascoltate. Gli argomenti di etica morale affrontati nel trimestre hanno suscitato notevoli ed interessanti dibattiti, e il discorso fatto nel pentamestre sulle scelte di vita e la vocazione ha interessato i ragazzi. Ho visto la partecipazione interessata anche di ragazzi notoriamente piuttosto superficiali. Alcuni hanno evidenziato un grado di maturità di fronte alle scelte di vita che alla loro età sono chiamati a compiere; altri mostrano ancora di essere piuttosto immaturi.

| | |
|-------------------------------|---|
| Competenze acquisite | Capacità critica di valutare responsabilmente gli atti umani; serietà di fronte alla vita che li chiama a scelte importanti, interrogativi seri sul proprio cammino di fede. |
| Attività e metodologie | Lezione frontale, frequenti dibattiti, possibilità di esprimere liberamente il proprio pensiero, testimonianze di vita di docenti e persone esterne. |
| Strumenti utilizzati | Schede preparate dal docente, documenti del Magistero del Papa. |
| Modalità di verifica | Scritti a tema da sviluppare. |
| Attività di recupero | |
| Libri di testo | <i>Catechismo della Chiesa Cattolica</i> , Libreria Editrice Vaticana, Lettera Apostolica "Dilecti Amici" di San Giovanni Paolo II, 1985, Esortazione Apostolica "Christus vivit" di Papa Francesco, 2019 |

13. Griglie di correzione per le prove d'esame

PRIMA PROVA: ITALIANO

| Conoscenze | |
|---|---|
| Sviluppa esaurientemente tutti i punti | 6 |
| Sviluppa tutti i punti con un buon grado di approfondimento | 5 |
| Sviluppa tutti i punti in modo sufficientemente corretto e accettabile | 4 |
| Non sviluppa tutti i punti | 3 |
| Alcune parti del tema sono fuori traccia / non sono state sviluppate adeguatamente | 2 |
| Abilità | |
| Abilità adeguate, sicure e autonome nella coerenza e nella coesione, caratterizzate da una forma corretta ortograficamente, curata sintatticamente e da una proprietà lessicale ampia e pienamente consapevole | 7 |
| Abilità complessivamente adeguate e sicure nella coerenza e nella coesione, caratterizzate da una forma corretta sotto il profilo ortografico e sintattico e da una proprietà lessicale buona e adeguata al registro richiesto | 6 |
| Abilità sufficientemente adeguate e sicure nella coerenza e nella coesione, caratterizzate da una forma complessivamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico e da una proprietà lessicale essenziale ma adeguata al registro richiesto | 5 |
| Abilità sufficientemente adeguate e sicure nella coerenza e nella coesione, caratterizzate da una forma complessivamente corretta sotto il profilo ortografico e sintattico e da una proprietà lessicale essenziale ma adeguata al registro richiesto con alcune imprecisioni | 4 |
| Abilità insicure e non sempre adeguate alle richieste della prova, caratterizzate da una forma non sempre corretta sotto il profilo ortografico e sintattico e da una proprietà lessicale ristretta con alcune improprietà | 3 |
| Abilità del tutto inadeguate alle richieste della prova, caratterizzate da una forma gravemente lacunosa sotto il profilo ortografico e sintattico e da una proprietà lessicale limitata e con diffuse improprietà | 2 |
| Competenze | |
| Dimostra un'ottima capacità di riflessione critica e presenta molti spunti di approfondimento critico personale. Argomentazione molto articolata, approfondita ed efficace | 7 |
| Dimostra una buona capacità di riflessione critica e presenta diversi spunti di approfondimento critico personale. Argomentazione articolata e approfondita | 6 |
| Dimostra una discreta capacità di riflessione critica e presenta alcuni spunti di approfondimento critico personale. Argomentazione abbastanza articolata | 5 |
| Dimostra sufficiente capacità di riflessione critica. Argomentazione accettabile, ma talora schematica | 4 |
| Non dimostra sufficiente capacità di riflessione critica e si limita a proporre riflessioni generiche e non contestualizzate. Argomentazione poco articolata e superficiale, talvolta confusa | 3 |
| Non è presente riflessione critica. Argomentazione disorganica e confusa, talvolta contraddittoria | 2 |

VALUTAZIONE ASSEGNATA ALLA PROVA DI ITALIANO: / 20

SECONDA PROVA: MATEMATICA

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti |
|---|---------|--|-------|
| Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. | I | Analizza il contesto teorico in modo frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il modello o la legge che descrivono la situazione problematica | 1 |
| | II | Analizza il contesto teorico in modo superficiale; deduce in parte dai dati o dalle informazioni il modello o la legge che descrivono la situazione problematica | 2 |
| | III | Analizza il contesto teorico in modo parziale; non sempre deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica | 3 |
| | IV | Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo; deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica | 4 |
| | V | Analizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica | 5 |
| Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. | I | Non riesce ad individuare e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata | 1 |
| | II | Applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata | 2 |
| | III | Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata | 3 |
| | IV | Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata | 4 |
| | V | Applica in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata | 5 |
| | VI | Applica sistematicamente e in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata | 6 |
| Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. | I | Non riesce a formalizzare situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione | 1 |
| | II | Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione | 2 |
| | III | Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione | 3 |
| | IV | Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione | 4 |
| | V | Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione | 5 |
| Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. | I | Argomenta in modo confuso e/o frammentario le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente non adeguato i procedimenti svolti | 1 |
| | II | Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente non sempre adeguato i procedimenti svolti | 2 |
| | III | Argomenta in modo completo le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente adeguato | 3 |
| | IV | Argomenta in modo completo ed esauriente le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente corretto | 4 |

TABELLA RIASSUNTIVA DEI PUNTEGGI ASSEGNATI ALLA PROVA

| Problema e quesiti svolti | Comprendere | Individuare | Sviluppare il processo risolutivo | Argomentare | somma | punteggio assegnato ¹ |
|---------------------------|-------------|-------------|-----------------------------------|-------------|------------------|----------------------------------|
| Problema n. | | | | | | |
| Quesito n. | | | | | | |
| Quesito n. | | | | | | |
| Quesito n. | | | | | | |
| Quesito n. | | | | | | |
| | | | | | Punteggio su 160 | |

Tabella di conversione

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| 0 | 9 | 17 | 25 | 33 | 41 | 49 | 57 | 65 | 73 | 81 | 89 | 97 | 105 | 113 | 121 | 129 | 137 | 145 | 153 |
| 8 | 16 | 24 | 32 | 40 | 48 | 56 | 64 | 72 | 80 | 88 | 96 | 104 | 112 | 120 | 128 | 136 | 144 | 152 | 160 |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |

CANDIDATO/A:

VOTO ___/20

unanimità maggioranza

¹ Il punteggio totale della prova si ottiene sommando il punteggio del problema moltiplicato per 4 con il punteggio dei quesiti.

14. Simulazioni prove d'esame svolte durante l'anno

La classe ha avuto la possibilità di svolgere due simulazioni di prima prova in data 26 febbraio 2024 e 18 aprile 2024 della durata di 6 ore, e due simulazioni di seconda prova in data 13 febbraio 2024 e 8 aprile 2024 della durata di 6 ore anch'essa.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE: PRIMA PROVA

Svolgi la Prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Giacomo Leopardi

Alla luna O graziosa luna, io mi rammento
che, or volge l'anno, sopra questo colle
io venia pien d'angoscia a rimirarti:
e tu pendevi allor su quella selva
5 siccome or fai, che tutta la rischiari.
Ma nebuloso e tremulo dal pianto
che mi sorgea sul ciglio, alle mie luci
il tuo volto appariva, che travagliosa
era mia vita: ed è, né cangia stile,
10 o mia diletta luna. E pur mi giova
la ricordanza, e il noverar l'etate
del mio dolore. Oh come grato occorre
nel tempo giovanil, quando ancor lungo
la speme e breve ha la memoria il corso,
15 il rimembrar delle passate cose,
ancor che triste, e che l'affanno duri!

Comprensione e analisi

1. Svolgi la parafrasi del componimento.
2. In base al contenuto, ai tempi verbali, ai segni di interpunzione, il componimento può essere suddiviso in quattro parti: a) vv. 1-5; b) vv. 6-10; c) vv. 10-12; d) vv. 12-16. Scrivi per ciascuna una frase che ne sintetizzi l'idea principale.
3. Individua nel testo gli elementi che permettono di identificare la luna come interlocutrice del poeta. Quale immagine della luna se ne ricava? Quali sentimenti mostra di provare il poeta nei suoi confronti?
4. Nel testo sono riconoscibili i campi semantici del dolore, del piacere, della visione, della "rimembranza".

Rintraccia i termini riconducibili a ognuno di essi: quali prevalgono? Qual è dunque il contenuto dominante della lirica?

Produzione

Partendo dalla lirica *Alla luna* di Leopardi, scrivi un commento che non superi le cinque colonne di metà di foglio protocollo: prendi in considerazione tutti gli elementi del testo che ti sembrano significativi ed elabora un discorso coerente e organizzato.

Puoi condurre la tua riflessione analizzando alcuni tra i seguenti aspetti:

- gli elementi attraverso i quali è evocato il paesaggio, in un confronto con *L'infinito* e *A Silvia*;
- i numerosi enjambements individuati nel testo, che permettono di dare particolare rilievo ad alcuni termini. Sostieni le tue affermazioni con esempi tratti dal testo. Mantenendo il collegamento con il testo che hai analizzato e in riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, prosegui il tuo commento scegliendo tra i seguenti spunti: – la “teoria del piacere” così come compare all'interno del sistema di pensiero elaborato da Leopardi nello *Zibaldone*;
- le allocuzioni ad interlocutori fittizi (la candida luna, la greggia, Silvia, il passero solitario, la lenta ginestra, se stesso ...) su cui sono strutturati molti dei *Canti leopardiani*, interlocutori che, per motivi diversi, non possono realmente dialogare con il poeta. Quali sono le spiegazioni possibili di tali allocuzioni?
- La giovinezza, età della speme. Quali sono le speranze di un giovane, oggi? La vita deluderà inesorabilmente tali speranze, come ritiene Leopardi, oppure c'è sempre spazio per l'affermazione di sé e per il proprio diritto di perseguimento della felicità?

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da *"Vita nei campi"* (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso. «Dopo che Scordu il Bucchiere si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - E perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi>>. Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! A poco a poco comincia a dimenticarsene. - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono. Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla. Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel

lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore? Interpretazione Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento post-unitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – ambito sociale PROPOSTA B1

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce. Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'homo societatis sull'homo biologicus. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale». Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale. Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita

dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua Autobiografia: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231. Antonio CASSESE (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la tutela internazionale dei diritti umani e i fenomeni naturali impercettibili. 5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B2 ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – ambito scientifico/tecnologico

Testo tratto da: Teresa Numerico – Domenico Fiormonte – Francesca Tomasi, *L'umanista digitale*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62.

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze. «Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro. Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrizzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle dot com all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web

2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei remix di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi nihil novi sub sole. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (user generated content) in diverse forme, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole. Altro che scomparsa degli intermediari. L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti. Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube). Uno dei topoi interpretativi alle origini del www era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo status di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

Comprensione e analisi

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 39-40): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

Produzione

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiormonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0. Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

PROPOSTA B3 ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – ambito storico L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

“C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie. Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per 15 secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer. Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917. Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali. Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo.”

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo». Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati? Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVOARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA' – ambito sociale PROPOSTA C1

Le olimpiadi di Berlino, si aprono il primo Agosto del 1936.

Per la prima volta nella storia i giochi vengono inaugurati da un tedoforo che entra nello stadio con la fiamma olimpica ed accende il bracere (da lì in poi si farà sempre) e per la prima volta nella storia i giochi vengono ripresi dalla televisione. Tutto è organizzato alla grande, il regime nazista si è impegnato a fondo per mostrare al mondo la potenza della Germania e la superiorità della razza ariana. A scombinare i piani di Hitler e dei suoi ecco però che arriva un ragazzo dell'Alabama, americano e di colore. È Jesse Owens e diverrà il protagonista assoluto di quei giochi olimpici. Owens conquista tutte le principali competizioni di atletica. Vince 4 medaglie d'oro conquistando i 100 e i 200 metri, la staffetta 4X100 e il salto in lungo. Nel salto in lungo, in particolare, Owens si scontra proprio con un atleta ariano, Luz Long il quale aveva l'onore di portare a casa la medaglia d'oro in quella disciplina essendo stato appunto selezionato dal regime. Ma non c'è niente da fare, Owens è il più forte, l'oro è suo e a Long non rimane che accontentarsi del secondo posto. La leggenda vuole che, dopo la vittoria di Owens su Long, Hitler si sia alzato lasciando lo stadio per non dover stringere la mano al ragazzo nero. In realtà ciò non accadde. Dopo essere sceso dal podio Owens passò davanti alla tribuna d'onore e ricevette il saluto di Hitler che, da lontano, agitò la mano in direzione di Jesse. Lo stesso "Omaggio" non gli venne reso in patria da Roosevelt, il quale, impegnato nella campagna presidenziale, preferì non incontrare l'atleta di colore per evitare di perdere i voti dei conservatori. Ma la storia più bella e incredibile di queste olimpiadi è legata alla gara di salto in lungo. Durante quella gara Owens ha delle difficoltà a qualificarsi, i primi due salti risultano nulli e Jesse ha a disposizione solo un ultimo tentativo per qualificarsi. Ecco allora che si avvicina un altro atleta che gli suggerisce di anticipare la rincorsa del salto. Owens segue il consiglio e riesce finalmente a qualificarsi e vincere poi la gara. Ecco, quell'atleta era proprio Luz Long, il suo rivale il quale, nonostante tutte le pressioni del momento, preferisce seguire il suo spirito sportivo e perdere una medaglia d'oro piuttosto che vincerla in maniera immeritata guadagnandosi così tutta la nostra stima. Nella storia di Jesse Owens, la sua bella storia, c'è posto anche per un atleta tedesco che diventò suo amico e aiutò Owens ad umiliare il regime nazista. Se non è un bel messaggio questo allora è di più, è una favola."

Produzione

Alla luce di questo articolo, rifletti sul ruolo dello sport nella società come elemento di aggregazione, di conoscenza e di confronto tra diversità: lo sport può convogliare l'aggressività sociale verso una sana competizione, ma non mancano, al giorno d'oggi, episodi in cui lo sport è diventato al contrario catalizzatore di violenza e la valvola di sfogo per la rabbia sociale. Attingi a ricordi personali e a fatti di cronaca per analizzare i momenti in cui lo sport è stato fonte di ricordi indimenticabili per la società (come il caso sopracitato delle Olimpiadi del 1936) e quando invece è stato il pretesto per l'emergere di sacche di rabbia e di violenza.

**PROPOSTA C2 RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITA' – ambito filosofico/sociale SCRIVERE AIUTA A CONOSCERE
MEGLIO SE STESSI?**

<Io voglio soltanto attraverso a queste pagine arrivare a capirmi meglio. L'abitudine mia [...] di non saper pensare che con la penna alla mano (come se il pensiero non fosse più utile e necessario al momento dell'azione) mi obbliga a questo sacrificio > In una pagina di diario nel dicembre 1898 Svevo scrive queste parole, da cui emerge il valore autoconoscitivo che la scrittura riveste per l'autore. Pensi che ancora oggi scrivere sia un modo per conoscere ed esprimere se stessi? Oppure ritieni che esistano strumenti e linguaggi più efficaci e immediati (ad esempio fotografie, video, etc.)? Sviluppa l'argomento secondo le tue conoscenze ed esperienze, magari tenendo conto di quanto scrittura e comunicazione audiovisiva siano influenzate dai social network, e assegna un titolo generale al tuo elaborato. Se lo ritieni opportuno, puoi strutturare il discorso in paragrafi, attribuendo a ciascuno un titolo specifico. Organizza il discorso proponendo la tua tesi all'inizio e inserendo tra gli argomenti selezionati per sostenerla anche la risposta a una possibile obiezione.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE:
PRIMA PROVA

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche
tranquilla-mente pascono,
bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti,
uguali, con loro trama delle
aeree fila digradano in
fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi
rombando cresce e dilegua
femminil lamento? I fili di
metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri

autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva

pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica,

all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”: per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Oliver Sacks, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e

alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica – questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica “può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non “ha alcuna relazione con il mondo reale”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il

vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC1 prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da Luigi Ferrajoli, Perché una Costituzione della Terra?, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi,

paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso*. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di identità aumentata: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di web reputation.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi

del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE: SECONDA PROVA

SIMULAZIONE

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO e PER IL LICEO SCIENTIFICO IND. SPORTIVO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la famiglia di funzioni $f_a: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ definita ponendo

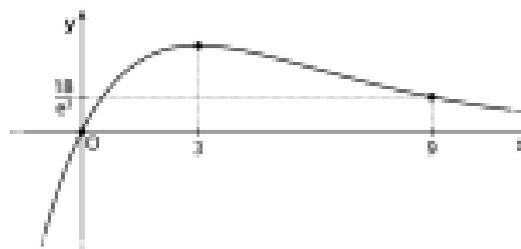
$$f_a(x) = \frac{x+a}{1+x^2},$$

dove a è un parametro reale.

1. Dimostra che, per qualsiasi valore di a , il grafico di $f_a(x)$ presenta un punto di massimo relativo, un punto di minimo relativo e un solo asintoto.
2. Dimostra che, per qualsiasi valore di a , la retta tangente al grafico di $f_a(x)$ nel suo punto C di intersezione con l'asse y ha in comune con il grafico di $f_a(x)$ anche l'intersezione D con l'asse x .
3. Indica con $g(x)$ la funzione che si ottiene per il valore $a=2$ trovato al punto precedente. Studia e rappresenta graficamente $g(x)$, limitandoti allo studio della derivata prima.
4. Trova per quale valore di a nella famiglia delle funzioni $f_a(x)$ si ottiene una funzione dispari, verificato $a=0$ calcola l'area delimitata dalla funzione e l'asse x nell'intervallo $[-1; 1]$.

Problema 2

Nella figura è rappresentato il grafico della funzione $f(x) = ax \cdot e^{\frac{x}{b}}$, che ha un massimo relativo in $x=3$.



1. Usa i dati in figura per determinare i valori dei parametri reali non nulli a e b .
2. Nel punto 1 hai verificato che $a=2$ e $b=3$. Calcola le coordinate del punto di flesso F della funzione $f(x)$.
3. Dal grafico della funzione $f(x)$ deduci il grafico qualitativo della funzione derivata prima $f'(x)$ spiegando il suo legame con il grafico della funzione $f(x)$.
4. Calcola l'integrale

$$\int_0^9 f(x) dx$$

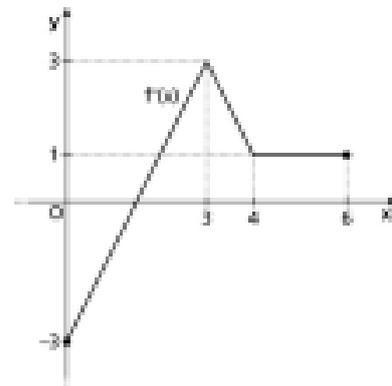
e spiega il suo significato geometrico.

QUESTI

1. Nella figura è rappresentato il grafico della funzione $f'(x)$, derivata prima della funzione $f(x)$ definita nell'intervallo $[0; 6]$.

Ricava l'espressione di $f(x)$ sapendo che $f(0)=0$ e rappresentala graficamente.

Stabilisci se la funzione $f(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[0; 6]$ e determina gli eventuali punti che soddisfano il teorema.



2. Considera la funzione

$$f(x) = \begin{cases} ax^2(x+2) + bx - 8a, & \text{se } x < 2 \\ \ln(x-1), & \text{se } x \geq 2 \end{cases}$$

Determina per quali valori dei parametri reali a e b la funzione è ovunque continua e derivabile.

3. Determina le equazioni degli eventuali asintoti della funzione

$$f(x) = x + \sqrt{x^2 + 2x + 4}.$$

4. Considera la funzione

$$f(x) = \frac{x^3 - 4x^2}{p(x)},$$

dove $p(x)$ è un polinomio.

Determina $p(x)$ sapendo che il grafico di $f(x)$ presenta un asintoto obliquo di equazione $y = \frac{1}{2}x + 1$ e che in $x = 4$ presenta un punto di singolarità eliminabile.

Ricava le equazioni degli eventuali altri asintoti e le coordinate degli eventuali massimi e minimi relativi della funzione $f(x)$.

5. Calcola il volume del solido ottenuto dalla rotazione completa attorno all'asse x della regione finita di piano compresa tra la retta $x + y = 4$ e la funzione $y = \sqrt{10 - x^2}$.

6. Tra le primitive di $f(x) = \frac{2x^2 - 4x - 1}{(x-1)^2}$, trova quella che ha per asintoto obliquo la retta $y = 2x + 3$ e verifica che interseca l'asse x nell'origine e nel punto di ascissa $-\frac{1}{2}$.

7. Considera la funzione

$$f(x) = x|x^2 - 2x|.$$

Studia la derivabilità della funzione $f(x)$.

8. Considera le funzioni

$$f(x) = ax(x-4)^2, g(x) = -2ax(x-4)$$

con a parametro reale positivo.

Dimostra che i grafici delle due funzioni si intersecano in tre punti le cui ascisse non dipendono dal valore di a .

Scelto $a=1$ calcola la regione di piano delimitata dalle due funzioni nell'intervallo $[0;4]$

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE:
SECONDA PROVA

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzi : LI02, EA02 – SCIENTIFICO
LI15 – SCIENTIFICO – SEZIONE AD INDIRIZZO
SPORTIVO**

Tema di : MATEMATICA

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti .

PROBLEMA 1

In un piano, riferito ad un sistema di assi cartesiani ortogonali (Oxy), è assegnata la curva k di equazione $y = f(x)$, dove è

$$y = \frac{x^2+2}{x^3+2}$$

- a) Determinare per quali valori di x essa è situata nel semipiano $y > 0$ e per quali nel semipiano $y < 0$.

- b) Trovare l'equazione della parabola passante per l'origine O degli assi e avente l'asse di simmetria parallelo all'asse y, sapendo che essa incide ortogonalmente la curva k nel punto di ascissa -1 (N.B.: si dice che una curva incide ortogonalmente un'altra in un punto se le rette tangenti alle due curve in quel punto sono perpendicolari).

- c) Stabilire se la retta tangente alla curva k nel punto di ascissa -1 ha in comune con k altri punti oltre a quello di tangenza.

- d) Determinare in quanti punti la curva k ha per tangente una retta parallela all'asse x.

- e) Enunciare il teorema di Lagrange e dire se sono soddisfatte le condizioni perché esso si possa applicare alla funzione $f(x)$ assegnata, relativamente all'intervallo $-2 \leq x \leq 0$.

PROBLEMA 2

È assegnata la funzione $f(x) = \frac{2x+1}{x^2+m+|m|}$

dove m è un parametro reale.

- Determinare il suo dominio di derivabilità.
- Calcolare per quale valore di m la funzione ammette una derivata che risulti nulla per $x=1$.
- Studiare la funzione $f(x)$ corrispondente al valore di m così trovato e disegnarne il grafico in un piano riferito ad un sistema di assi cartesiani ortogonali (Oxy), dopo aver stabilito quanti sono esattamente i flessi di f ed aver fornito una spiegazione esauriente di ciò.
- Enunciare il teorema di Rolle e dire se sono soddisfatte le condizioni perché esso si possa applicare alla funzione assegnata, relativamente all'intervallo $0 \leq x \leq 4$. In caso affermativo determina il punto che verifica la tesi del teorema.

QUESITI

1. Si consideri la funzione $f(x) = (2x-1)^7(4-2x)^5$.

Stabilire se ammette massimo o minimo assoluti nell'intervallo $\frac{1}{2} \leq x \leq 2$.

2. Verifica, nell'intervallo $[0; 2\pi]$, che i grafici delle funzioni

$$f(x) = \sqrt{2} \sin x + 1 \quad \text{e} \quad g(x) = \sin x + \cos x$$

sono tangenti nei loro punti di intersezione.

3. Considerata la parabola di equazione $y = 4 - x^2$, nel primo quadrante ciascuna tangente alla parabola delimita con gli assi coordinati un triangolo. Determinare il punto di tangenza in modo che l'area di tale triangolo sia minima.

4.

Considerata la funzione $f(x) = \frac{3x - e^{\sin x}}{5 + e^{-x} - \cos x}$, determinare, se esistono, i valori di $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x)$, $\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x)$, giustificando adeguatamente le risposte fornite.

5. Scrivere, giustificando la scelta effettuata, una funzione razionale $y(x) = \frac{s(x)}{t(x)}$ dove $s(x)$ e $t(x)$ sono polinomi, tale che il grafico della funzione

- incontri l'asse x nei punti di ascissa -1 e 2 e sia ad esso tangente in quest'ultimo punto;
 - abbia asintoti verticali di equazioni $x = -3$ e $x = 1$;
 - e passi per il punto $P(7; 10)$.
- Rappresentare, qualitativamente, il grafico della funzione trovata.

6. Considera la funzione $f(x) = e^x - |e^x - 1|$.

Stabilisci in quali intervalli chiusi e limitati sono applicabili a essa i teoremi di Rolle e di Lagrange e in quali intervalli invece non lo sono, motivando le tue risposte.

Verificato che nell'intervallo $[-1; 0]$ è applicabile solo uno dei due teoremi, trova i punti di cui esso assicura l'esistenza.

7. Data la funzione $f(x) = \frac{ax^2 + bx + 1}{x}$ determina il valore dei parametri a, b, c in modo che la funzione

abbia come asintoto la retta $y = 2x - 1$ e come asintoto verticale la retta di equazione $x = 3$.

Traccia il grafico della funzione per i valori trovati

8. Considera la funzione $f(x) = ax^3 + bx^2 + c$. Determina a, b, c in modo che $f(0) = 0$ e $f'(x) = \frac{5}{3}x - 4$. E scrivi le equazioni delle rette passanti per il punto $P(4; 0)$ e tangenti alla curva.

15. Programma svolto nelle singole discipline

Docente: Marzia Mattei

Materia: Matematica

Libro di testo:

1. M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone – Manuale.blu 2.0 di matematica (3 ed)

| Unità | Argomenti |
|---------------------------|--|
| Funzioni e loro proprietà | <ul style="list-style-type: none"> • Dominio, zeri e segno di una funzione • Proprietà delle funzioni: crescenti, decrescenti, periodiche, pari, dispari • Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche • Funzione inversa e funzione composta |
| Limiti | <ul style="list-style-type: none"> • Intervalli e intorni • Limite finito per x che tende a x_0 • Limite destro e sinistro • Limite infinito per x che tende a x_0 • Limite finito per x che tende a $\pm\infty$ • Limite infinito per x che tende a $\pm\infty$ • Teorema di unicità del limite (senza dimostrazione) • Teorema della permanenza del segno (senza dimostrazione) • Teorema del confronto (senza dimostrazione) • Calcolo dei limiti di funzioni elementari • Operazioni con i limiti • Forme indeterminate • Limiti notevoli |
| Funzioni continue | <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di funzione continua • Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione) • Teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione) • Punti di discontinuità • Asintoti verticali, orizzontali e obliqui • Grafico probabile di una funzione • Teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione) |
| Derivate | <ul style="list-style-type: none"> • Derivata: definizione e interpretazione geometrica • Derivata destra e derivata sinistra • Continuità e derivabilità • Derivate fondamentali • Operazioni con le derivate • Derivata della funzione composta • Derivate di ordine superiore al primo • Retta tangente e punti stazionari • Derivata e applicazioni : spazio-velocità-accelerazione, intensità di corrente e quantità di carica • Punti di non derivabilità • Teorema di Rolle (senza dimostrazione) • Teorema di Lagrange (senza dimostrazione) |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Teorema di Cauchy (senza dimostrazione) • Teorema di De L'Hospital (senza dimostrazione) |
|--|---|

2. M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone –Manuale.blu 2.0 di matematica (3 ed)

| Unità | Argomenti |
|---|---|
| Massimi, minimi, flessi e studio delle funzioni | <ul style="list-style-type: none"> • Massimi e minimi • Punti stazionari e di flesso orizzontale • Concavità e flessi • Problemi di ottimizzazione • Studio delle funzioni: <ul style="list-style-type: none"> - polinomiali - razionali fratte - irrazionali - esponenziali - logaritmiche - goniometriche • Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa |
| Integrali | <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni primitive • Definizione e proprietà dell'integrale indefinito • Integrali indefiniti immediati • Integrazione per sostituzione e per parti • Integrazione di funzioni razionali fratte • Definizione di integrale definito • Integrale definito e area sottesa a una curva • Enunciato del teorema della media • Teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione) • Area compresa tra una curva e l'asse x • Area compresa tra due curve • Area compresa tra una curva e asse y • Area di superfici illimitate • Volume di un solido di rotazione attorno all'asse delle ascisse • Volume di un solido di rotazione attorno all'asse delle ordinate • Volume di un solido con metodo dei "gusci cilindrici" • Volume con il metodo delle sezioni |
| Equazioni Differenziali | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere equazioni differenziali e problemi di Cauchy • Risolvere equazioni differenziali del primo ordine del tipo • Risolvere equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili • Risolvere equazioni differenziali lineari del primo ordine • Risolvere equazioni differenziali lineari del secondo ordine a coefficienti costanti |

| | |
|----------------------------|---|
| Probabilità | <ul style="list-style-type: none">• Quesiti di maturità su calcolo combinatorio, probabilità e distribuzioni di probabilità |
| Simulazioni Esame di Stato | Discussione e svolgimento dei temi già assegnati agli esami di Stato |

Docente: Cristian Ignagni

Materia: Fisica

Libro di testo: Johnson D. Cutnell – Kennedy W. Johnson – David Young – Shane Stadler, *La fisica di Cutnell e Johnson – Induzione e onde elettromagnetiche, Relatività, atomi e nuclei*, ed. Zanichelli

| Unità | Argomenti |
|---|--|
| Induzione Elettromagnetica | <ul style="list-style-type: none">- Forza elettromagnetica indotta e correnti indotte- La fem indotta in un conduttore in moto- Legge di Faraday-Neumann- Legge di Lenz- L'autoinduzione e la mutua induzione |
| La Corrente Alternata | <ul style="list-style-type: none">- L'alternatore e la corrente alternata- I circuiti semplici in corrente alternata- Il circuito RLC in corrente alternata- La risonanza nei circuiti elettrici- Il trasformatore |
| Le Equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche | <ul style="list-style-type: none">- Le equazioni di Maxwell- Le onde elettromagnetiche- Lo spettro elettromagnetico- Energia e quantità di moto di un'onda elettromagnetica- Polarizzazione delle onde elettromagnetiche |
| La Relatività Ristretta | <ul style="list-style-type: none">- I postulati della Relatività Ristretta- La simultaneità- La dilatazione temporale- La contrazione delle lunghezze- Le trasformazioni di Lorentz /- La composizione relativistica della velocità- L'effetto Doppler- Esperimento di Michelson-Morley- Dinamica relativistica- Relazione tra massa e energia- Urti relativistici |
| La Relatività Generale | <ul style="list-style-type: none">- Le idee fondamentali della relatività generale- Principi della relatività generale- Le geometrie non euclidee- Le previsioni della relatività generale- Le onde gravitazionali |
| Cosmologia | <ul style="list-style-type: none">- Distanze astronomiche- La legge di Hubble- L'Universo di Friedmann-Lemaitre- La densità critica e l'evoluzione dell'Universo- La Materia Oscura- Il Big Bang- La Radiazione Cosmica di fondo |

Docente: Fabio La Civita

Materia: Scienze

Libro di testo:

1. Sadava, Hillis, Heller, - Il Carbonio, gli enzimi, il DNA, seconda edizione, Polimeri, biochimica e biotecnologie 2.0

| Unità | Argomenti |
|------------------------------------|---|
| Riproduzione cellulare | <ul style="list-style-type: none">- Divisione batterica, scissione binaria;- Divisione eucariotica, mitosi, fuso mitotico ed eventi delle 5 fasi mitotiche- Citodieresi in cellule vegetali ed animali- Riproduzione sessuata, meiosi, concetto di cellula diploide ed aploide, significato di gamete e zigote- Cellule tumorali, caratteristiche dei tumori e terapie per contrastarli con cenni sulle frontiere della ricerca- Cellule staminali, funzioni e particolarità |
| Il DNA e la genetica | <ul style="list-style-type: none">- Struttura Chimica del DNA, Funzioni biologiche del DNA- Basi azotate e struttura dei nucleotidi- Legami che legano i nucleotidi e la doppia elica del DNA- RNA messaggero, RNA ribosomiale, RNA trasportatore- Funzioni dei diversi tipi di RNA- Il processo di replicazione del DNA- Il processo di trascrizione del DNA |
| Regolazione genica negli eucarioti | <ul style="list-style-type: none">- Regolazione pre-trascrizionale, epigenetica e codice istonico- Regolazione trascrizionale, fattori di trascrizione e concetto di inibizione- Regolazione post- trascrizionale, miRNA e siRNA, splicing dell' RNA e splicing alternativo- Maturazione dell' RNA |
| Microbiologia | <ul style="list-style-type: none">- La genetica dei virus, Coronavirus, papilloma virus ed HIV- Ciclo litico e ciclo lisogeno- La genetica dei batteri, plasmidi, trasformazione coniugazione e problema della resistenza batterica, meccanismo di trasferimento genico orizzontale |
| Biotecnologie | <ul style="list-style-type: none">- Definizione di DNA ricombinante- Clonaggio genico- Produzione di una proteina ricombinante- Animali transgenici- PCR e real time PCR- Elettroforesi- Immunofluorescenza- Anticorpi monoclonali- Anticorpi policlonali- Processo di produzione di anticorpi monoclonali con la tecnica dell'ibridoma- Tecnologia CRISPR cas9 e rivoluzione dell'editing del DNA |

2. Harnold, Hart, Christopher M. – Chimica organica.blu.

| Unità | Argomenti |
|------------------|--|
| Chimica organica | <ul style="list-style-type: none">- Regole IUPAC per la nomenclatura degli alcani- Proprietà fisiche degli alcani- Conformazione degli alcani- Nomenclatura e conformazione dei cicloalcani- Isomeria cis-trans nei cicloalcani- Caratteristiche dei doppi legami- Addizione di alogeni, acqua e acidi |

Programma che il docente ha intenzione di svolgere dopo il 15 maggio:

| Unità | Argomenti |
|---------------------|--|
| Chimica organica | <ul style="list-style-type: none">- Meccanismo di addizione elettrofila Modello orbitalico del benzene |
| Scienze della terra | <ul style="list-style-type: none">- L'interno della terra- Deriva dei continenti |

Docente: Gennarina Colasurdo

Materia: Diritto ed economia dello sport

Libro di testo: Stefano Venturi - **Terzo Tempo** - Edizioni Simone

1 Diritto

| Unità | Argomenti |
|---------------------|---|
| Lo Stato | <ul style="list-style-type: none">• I principi della teoria dello Stato;• l'ordinamento giuridico;• lo Stato ed i suoi elementi costitutivi;• le forme di Stato;• Il ruolo dello Sport nelle varie forme di Stato;• Le forme di Governo;• gli organi Costituzionali dello Stato;• La Pubblica Amministrazione |
| Le forme di Governo | <ul style="list-style-type: none">• Le forme di governo: la monarchia assoluta, la monarchia costituzionale, la monarchia Parlamentare ;• Il rapporto di fiducia tra Governo e Parlamento;• La Repubblica: il principio di separazione dei poteri ;• La forma parlamentare, la forma presidenziale, la forma semi-presidenziale, la forma direttoriale;• Lo Stato democratico;• La democrazia indiretta: il diritto di voto, l'elettorato attivo, il voto e le sue caratteristiche, l'elettorato passivo• La democrazia diretta: il referendum abrogativo, l'iniziativa legislativa popolare;• Il potere legislativo, esecutivo e giudiziario;• L'origine della divisione dei poteri ;• I tre poteri oggi ;• La separazione dei poteri in Italia: il potere legislativo, il potere esecutivo, il potere giudiziario |

| | |
|--|---|
| <p>Gli Organi Costituzionali dello Stato</p> | <ul style="list-style-type: none"> • 1 Il Presidente della Repubblica - il Presidente della Repubblica, repubblica presidenziale e repubblica parlamentare • i poteri del Presidente della Repubblica la responsabilità presidenziale, alto tradimento, attentato alla Costituzione - l'improcedibilità dell'azione penale per i reati compiuti al di fuori dell'esercizio delle funzioni presidenziali - le attribuzioni del Presidente della Repubblica relative alla funzione legislativa, esecutiva e giurisdizionale. • 2 Il Parlamento: il bicameralismo perfetto, la Legge di riforma costituzionale n. 1/2020 , l'elettorato attivo e l'elettorato passivo, i membri non elettivi (senatori a vita di diritto e di nomina presidenziale) - Organizzazione e funzionamento delle Camere: i principali organi (Presidente, gruppi parlamentari e Commissioni parlamentari), il funzionamento delle Camere (sedute pubbliche e sedute segrete) • Le funzioni del Parlamento • La funzione legislativa - Il procedimento legislativo: iniziativa legislativa, fase istruttoria - L'iter di formazione delle leggi: il procedimento ordinario e il procedimento decentrato - L'approvazione della legge, la promulgazione, la pubblicazione, l'entrata in vigore • La funzione di indirizzo politico e funzione di controllo (la mozione di sfiducia ed il bilancio annuale dello Stato) • La funzione di revisione costituzionale • 3 Il Governo: le funzioni del Governo - la questione di fiducia. • La struttura del Governo, il Presidente del Consiglio dei Ministri, I ministri ed i ministri senza portafoglio, i ministri ad interim . Il Governo tecnico. L'organizzazione del Governo, il Consiglio dei ministri e le sue attribuzioni - Le vicende del Governo: le crisi di Governo parlamentari ed extraparlamentari. Il rimpasto, le soluzioni alle crisi di Governo. • La responsabilità penale dei membri del Governo, la Commissione inquirente, il Tribunale dei Ministri. • La responsabilità politica dei membri del Governo • La funzione normativa del Governo, i decreti legge, i decreti legislativi ed i regolamenti |
|--|---|

| | |
|------------------------------------|--|
| <p>La Pubblica Amministrazione</p> | <ul style="list-style-type: none"> • La Pubblica Amministrazione: la funzione amministrativa ed i principi costituzionali che regolano l'attività amministrativa (Il principio della trasparenza, di legalità, di imparzialità, di efficienza, di riserva di legge, di decentramento., il principio del buon andamento) - l'organizzazione della Pubblica Amministrazione, il decentramento, quadro generale dell'organizzazione amministrativa, organizzazione diretta e organizzazione indiretta • L'amministrazione diretta centrale - • Amministrazione indiretta: Gli Enti territoriali - Le autonomie locali; autonomia e decentramento. Regioni, Province, Comuni e Città metropolitane • Le autonomie politica, amministrativa, fiscale, statutaria. Il principio di sussidiarietà, il fondo perequativo. Le regioni a statuto ordinario e a statuto speciale • La Regione ed i suoi organi essenziali : Il Consiglio Regionale, la Giunta Regionale, il Presidente della Regione . Le funzioni della Regione (la funzione legislativa e la funzione amministrativa). • Il Comune, le funzioni del Comune, gli organi essenziali: Consiglio comunale, Giunta comunale, Sindaco, Segretario Comunale. |
| <p>La Giustizia ordinaria</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Il danno ingiusto, • L'imputabilità, • Il dolo e la colpa, • gli elementi del danno, • le cause di giustificazione. • La responsabilità oggettiva, • la differenza tra responsabilità ordinaria e responsabilità oggettiva. • Il danno non patrimoniale, il risarcimento del danno. • La Magistratura • Il Processo, il diritto di azione , il diritto di difesa, la presunzione di non colpevolezza, la revisione del processo • L'amministrazione della giustizia • Il giusto processo • L'irretroattività della legge, il giudice naturale, l'obbligo della motivazione. • La giustizia ordinaria civile e penale. Gli organi della giurisdizione ordinaria. |

| | |
|---|--|
| <p>La Giustizia Sportiva e la responsabilità</p> | <ul style="list-style-type: none"> • La responsabilità nell'ambito dell'attività sportiva, • L'attività sportiva garantita dalle ordinamento giuridico ordinario, • L'illecito sportivo • L'esimente sportiva, sport a contatto necessario ed eventuale. • La responsabilità nello sport a contatto necessario. • La c.d. violenza di base, la teoria finalistica • L'autonomia della giustizia sportiva e le forme previste dall'ordinamento giuridico sportivo: la giustizia tecnica, la giustizia disciplinare, la giustizia economia e la giustizia amministrativa. • I principi di giustizia sportiva, gli scopi della giustizia sportiva ed il fair play, • La terzietà' e l'indipendenza del giudice, la professionalità del giudice, il diritto alla difesa, la motivazione, la ragionevole durata del processo, l'impugnazione • Gli organi federali di giustizia: Il procuratore generale, Commissione federale di giustizia, Commissione federale ' Appello, il giudice unico sportivo • Il rapporto tra ordinamento sportivo e ordinamento statale; • La legge n. 280 del 2003; • I casi di rilevanza giuridica; • La pregiudiziale sportiva e l'illegittimità del vincolo di giustizia; |
| <p>Le origini del doping nell'ordinamento giuridico statale</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Cos'è il doping; • La nascita e la diffusione del doping; • La WADA e il Codice mondiale antidoping ; • il regolamento antidoping del CONI • L'ordinamento internazionale ed il doping; • La normativa antidoping in Italia; • Il doping come illecito sportivo e come reato; • Le sostanze ed i metodi proibiti; |
| <p>Il doping nell'ordinamento giuridico sportivo</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Il doping nella giustizia sportiva • Il doping e le cariche sportive • Gli organi preposti alla lotta contro il doping • La Commissione antidoping • I controlli antidoping • La Commissione Scientifica Antidoping • L'Ufficio di Procura Antidoping • Il Comitato Etico • L'Ufficio Coordinamento Attività Antidoping • La Federazione Medico-Sportiva Italiana |

| | |
|-------------------------------|--|
| Il contratto di Merchandising | <ul style="list-style-type: none"> • L oggetto del merchandising ; • Il merchandising nel settore sportivo, la gestione diretta e indiretta ; • Il merchandising sotto il profilo giuridico; • Le differenze tra contratto di merchandising , contratto di licenza di marchio e sponsorizzazione |
|-------------------------------|--|

2 Economia

| Unità | Argomenti |
|---|--|
| Imprenditore ed impresa | <ul style="list-style-type: none"> • I Fattori di produzione • I La nozione di imprenditore, i requisiti essenziali desumibili dal' art.2082 c.c. ; • L 'impresa e l'azienda, il piccolo imprenditore • Il terzo settore. La crisi del welfare State, gli enti del terzo settore, il Registro Unico del Terzo Settore, la raccolta fondi, le attività del terzo settore, le organizzazioni di volontariato, l'assenza di fini di lucro ,l'attività gratuita del terzo settore, le risorse economiche; • L'impresa familiare, nozione, i diritti dei familiari dopo la riforma del1975, l'art.230 bis c.c. ;L • L'imprenditore agricolo, l'imprenditore commerciale, lo statuto dell'imprenditore commerciale , i rappresentanti dell'imprenditore commerciale, l'istitutore, il procuratore, il commesso, • L'iscrizione nel registro delle imprese, la procedura e l'efficacia dell'iscrizione • la disciplina della concorrenza, il divieto della concorrenza sleale, la tutela giudiziaria contro la concorrenza sleale. • i segni distintivi dell'azienda: la ditta e la ditta derivata , l'insegna e il marchio • Gli elementi costitutivi dell'azienda |
| Le Società in generale | <ul style="list-style-type: none"> • Cenni su il contratto societario e • società di persone , l' autonomia patrimoniale perfetta ed imperfetta • la costituzione della società, i conferimenti. • la società in accomandita semplice. • Le società di capitali, la S.P.A. • le obbligazioni, le società per azioni quotate in borsa, la quotazione. • Le società a responsabilità limitata |
| I principi economici nell'attività sportiva | <ul style="list-style-type: none"> • L'economia dello sport • La tipicità del fenomeno sportivo in economia • Il paradosso di Louis-Schmeling • La massimizzazione dell'utilità |

| | |
|---|---|
| <p>I rapporti economici sport-televisione</p> | <ul style="list-style-type: none"> • I media e lo sport • la nascita del rapporto sport - televisione • L'attribuzione di valore economico al fenomeno sportivo, la fidelizzazione dell'utente, • i settori coinvolti, • L'influenza della televisione sull'attività sportiva. |
| <p>La sponsorizzazione sportiva</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Il contratto di sponsorizzazione nello sport; • differenza tra sponsorizzazione e pubblicità; • La sponsorizzazione dei singoli atleti, di un club o sodalizio sportivo, tramite abbonamento, di una manifestazione sportiva e tramite pool. |
| <p>Il Marketing sportivo</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Cosa è il marketing; • Il concetto di marketing; • il marketing sportivo • il marketing analitico, il marketing strategico ed il marketing operativo, • Le peculiarità del marketing sportivo |

Docente: Giuseppe Coda

Materia: Italiano

Libro di testo:

G. Baldi – S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei* vol. 4, 5.1, 5.2, 6, ed. Paravia

D. Alighieri, *Divina Commedia*, a cura di P. Cataldi e R. Luperini.

| Unità | Argomenti | Testi |
|--------------------------------------|--|---|
| L'Età del Romanticismo 1816 -1860 | <ul style="list-style-type: none">- Società e cultura: aspetti generali del Romanticismo europeo e italiano.- Storia della lingua e fenomeni letterari: l'esigenza di una lingua nazionale; la soluzione manzoniana; forme e generi letterari del Romanticismo italiano.- Il Romanticismo in Europa e negli Stati Uniti: la poetica classicista; la poetica romantica.- <i>Victor Hugo</i>: la vita, le opere.- La poesia in Europa: il linguaggio simbolico, titanismo e vittimismo, l'eroe faustiano, il fuori legge, lo sdradicato.- <i>Wolfgang Goethe</i>: <u>Il Faust</u>, trama e struttura dell'opera.- La narrativa negli Stati Uniti: <i>Edgar Allan Poe</i>; il romanzo nero.- Il Romanticismo in Italia.- <i>Madame de Stael</i>.- <i>Giovanni Berchet</i>.- <i>Alessandro Manzoni</i>: la vita, la poetica, le opere. Le lettere, la lirica patriottica e civile, le tragedie, <i>I Promessi sposi</i>. | <ul style="list-style-type: none">- V. Hugo, <i>Il grottesco come tratto distintivo dell'arte moderna</i>, pagg. 215-216.- M. De Stael, <i>Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni</i>, pag. 32.- G. Berchet, <i>La poesia popolare</i>, pag.325-327.- A. Manzoni, <i>La funzione della letteratura: render le cose un po' più come dovrebbero essere</i>, pag. 369.- A. Manzoni, <i>Il romanzesco e il reale</i>, pag. 370 -373.- A. Manzoni, <i>Storia e invenzione poetica</i>, pag. 375.- A. Manzoni, <i>Il cinque maggio</i>, pag.387 – 391.- A. Manzoni, <i>Coro dell'Atto III dell'Adelchi</i>, pag. 405 -406.- A. Manzoni, <i>La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale</i>, pag. 459 - 460. |

| | | |
|------------------------------|---|--|
| Giacomo Leopardi | <ul style="list-style-type: none"> - La vita; lettere e scritti autobiografici; il pensiero; lo Zibaldone; la poetica del vago e indefinito; Leopardi e il Romanticismo; i Canti; le Operette morali. | <ul style="list-style-type: none"> - G. Leopardi, <i>Mi si svegliarono alcune immagini antiche</i>, pag. 11. - G. Leopardi, <i>La teoria del piacere</i>, pag. 20-22. - G. Leopardi, <i>Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza</i>, pag. 22-23. - G. Leopardi, <i>L'antico</i>, pag. 23. - G. Leopardi, <i>Teoria della visione</i>, pag. 24-25. - G. Leopardi, <i>Teoria del suono</i>, pag. 26. - G. Leopardi, <i>La doppia visione</i>, pag. 27. - G. Leopardi, <i>La rimembranza</i>, pag. 28. - G. Leopardi, <i>L'infinito</i>, pag. 38-39. - G. Leopardi, <i>La sera del dì di festa</i>, pag. 44-46. - G. Leopardi, <i>Ultimo canto di Saffo</i> (commento), pag. 58-61. - G. Leopardi, <i>A Silvia</i>, pag. 63-65. - G. Leopardi, <i>Il passero solitario</i>, pag. 100-102. - G. Leopardi, <i>A se stesso</i>, pag. 112. - G. Leopardi, <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>, pag. 149-154. |
| L'Età postunitaria 1861-1900 | <ul style="list-style-type: none"> - Società e cultura: le ideologie; gli intellettuali. - Storia della lingua e fenomeni letterari: la lingua; le nuove tendenze poetiche; il trionfo del romanzo. - Scrittori europei nell'Età del Naturalismo: il Naturalismo francese; il romanzo inglese; il romanzo russo; gli scrittori italiani nell'età del Verismo. - <i>Giovanni Verga</i>: la vita; i romanzi pre-veristi; la svolta verista; poetica e tecnica narrativa del Verga verista; l'ideologia verghiana; il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. - Vita dei campi. - Il Ciclo dei Vinti: I | <ul style="list-style-type: none"> - G. Verga, <i>"Sanità" rusticana e "malattia" cittadina</i>, pag.192. - G. Verga, <i>Impersonalità e "regressione"</i>, pag. 194. - G. Verga, <i>Fantastiche</i>, pag. 206-209. - G. Verga, <i>Rosso Malpelo</i>, pag. 211-221. - G. Verga, <i>I "vinti" e la "fiumana del progresso"</i>, pag. 228 – 229. - G. Verga, <i>Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</i>, pag. 239 – 241. - G. Verga, <i>La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno</i>, pag. 254 – 258. - G. Verga, <i>La roba</i>, pag. 264 – 267. - G. Verga, <i>La tensione faustiana del self-made man</i>, pag. 283 – 287. - G. Verga, <i>La morte di Mastro-don Gesualdo</i>, pag. 294 – 298. |

| | | |
|-------------------------------------|---|---|
| | Malavoglia. - Le Novelle rusticane. - Il Mastro-don Gesualdo. | |
| Il Decadentismo 1880-1900 | - Società e cultura: la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente; Decadentismo e Romanticismo; Decadentismo e Naturalismo. - Storia della lingua e fenomeni letterari: <i>Baudelaire</i> , al confine tra Romanticismo e Decadentismo; la poesia simbolista; il romanzo decadente. - <i>Gabriele D'Annunzio</i> : la vita; l'estetismo e la sua crisi; i romanzi del superuomo: <i>Le vergini delle rocce</i> ; <i>Laudi: Alcyone</i> ; il periodo "notturno". - <i>Giovanni Pascoli</i> : la vita; la visione del mondo; la poetica; il fanciullino e il superuomo: due miti complementari; l'ideologia politica; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali; le raccolte poetiche; <i>Myricae</i> ; i <i>Canti di Castelvecchio</i> . | G. D'Annunzio, <i>Il programma politico del superuomo</i> , pag. 448 – 451. G. D'Annunzio, <i>Il "vento di barbarie" della speculazione edilizia</i> , pag. 456-457. G. D'Annunzio, <i>La pioggia nel pineto</i> , pag. 494-497. C. Pavese, <i>Pavese e D'Annunzio: estasi panica e senso di colpa</i> , pag. 504-505. G. D'Annunzio, <i>La prosa "notturna"</i> , pag. 512-513. G. Pascoli, <i>Una poetica decadente</i> , pag. 534 – 538. G. Pascoli, <i>Lavandare</i> , pag. 555. G. Pascoli, <i>X Agosto</i> , pag. 557-558. G. Pascoli, <i>Il gelsomino notturno</i> , pag. 605-606. |
| Il Primo Novecento 1901- 1918 | Società e cultura. La stagione delle avanguardie: i futuristi; <i>Filippo Tommaso Marinetti</i> . <i>Italo Svevo</i> : la vita; la cultura di Svevo; il primo romanzo: <i>Unavita</i> ; <i>Senilità</i> ; <i>La coscienza di Zeno</i> . | - F. T. Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo</i> , pag. 668 – 670. - I. Svevo, <i>Il ritratto dell'inetto</i> , pag. 782-785. - I. Svevo, <i>Il fumo</i> , pag. 806-809. - I. Svevo, <i>Le resistenze alla terapia e la "guarigione" di Zeno</i> , pag. 834-839. - I. Svevo, <i>La profezia di un'apocalisse cosmica</i> , pag. 848-849. |

| | | |
|--------------------------|---------------------------|--|
| Divina Commedia-Paradiso | Introduzione alla Cantica | |
|--------------------------|---------------------------|--|

Altro:

Lettura integrale dei seguenti testi: Pietro Grasso, *Paolo Borsellino parla ai ragazzi*, Feltrinelli

Visione integrale dei seguenti film.

Sviluppo dei seguenti progetti

Programma che il docente ha intenzione di svolgere dopo il 15 maggio:

| Unità | Argomenti | Testi |
|------------------------------|--|---|
| Il Primo Novecento 1901-1918 | <i>Luigi Pirandello</i> : la vita; la visione del mondo; la poetica; le poesie e le novelle; il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno e centomila; il Teatro nel Teatro: Sei personaggi in cerca d'autore. | <ul style="list-style-type: none"> - L. Pirandello, <i>Il treno bafischiato</i>, pag. 901-906. - L. Pirandello, <i>Lo strappo nel cielo di cartae la "lanterninosofia"</i>, pag. 926-930. - L. Pirandello, <i>Non saprei proprio dire ch'iomisia</i>, pag. 932. - L. Pirandello, <i>Nessun nome</i>, pag. 949-950. L. Pirandello, <i>La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio</i>, pag. 991-994. |
| Tra le due guerre 1919-1945 | <ul style="list-style-type: none"> - Società e cultura. - La lingua. - <i>Giuseppe Ungaretti</i>: la vita; L'allegria; il Sentimento del tempo. - L'Ermetismo. | <ul style="list-style-type: none"> - G. Ungaretti, <i>Fratelli</i>, pag. 228. - G. Ungaretti, <i>Veglia</i>, pag. 230. - G. Ungaretti, <i>Sono una creatura</i>, pag. 236. - G. Ungaretti, <i>I fiumi</i>, pag. 238-239. - G. Ungaretti, <i>San Martino del Carso</i>, pag. 242. - G. Ungaretti, <i>Mattina</i>, pag. 246. G. Ungaretti, <i>Soldati</i>, pag. 248. |

| | | |
|--|--|---|
| | <p><i>Eugenio Montale: la vita; <u>Ossidi Seppia</u>; <u>Le occasioni</u>; <u>La Bufera e altro</u>; <u>Satura</u></i></p> | <ul style="list-style-type: none"> - E. Montale, <i>Non chiedercila parola</i>, pag. 310. - E. Montale, <i>Merigiare pallido e assorto</i>, pag. 313. - E. Montale, <i>Spesso il maledi vivere ho incontrato</i>, pag. 315. - E. Montale, <i>Non recidere, forbice, quel volto</i>, pag. 339. - E. Montale, <i>La primavera hitleriana</i>, pag. 348. - E. Montale, <i>La storia</i>, pag. 365. - E. Montale, <i>Ho sceso dandoti il braccio</i> (scheda). |
|--|--|---|

Docente: Irene Ciccirelli

Materia: Lingua e letteratura inglese

Libro in adozione : Performer Heritage Blu (vol. unico) Spiazzi- M. Tavella, ed. Zanichelli Dispense fornite dalla docente;

Integrazioni tratte da Zanichelli- Spiazzi – Tavella : Only Connect ... new directions (terza ed.)

- vol 2: From the Romantic to the Victorian Age
- vol 3: The Twentieth Century : Modernism

| Unità | Argomenti | Autori e testi |
|--------------------------------|--|---|
| THE ROMANTIC AGE (1760-1837) | John Keats : Life and Works The Novel of manners Jane Austen : Life and Works | 1. J. Keats, <i>La Belle Dame sans Merci</i> , pp. 212-213 2. J. McMaster, <i>Class</i> , in <i>The Cambridge Companion to Jane Austen</i> , p. D138 3. J. Austen, <i>Mr and Mrs Bennet</i> , in <i>Pride And Prejudice</i> , p.216- 218 |
| THE VICTORIAN AGE (1837-1901) | Historical Context : Queen Victoria's Reign The Victorian Compromise The Victorian Novel: Main features of the novel; Aestheticism and Decadence Charles Dickens: Life and works | - M. Baumgarten, <i>Fictions of the city</i> , in <i>The Cambridge Companion to Charles Dickens</i> , p E39 -C. Dickens, <i>Oliver Twist</i> , chapter 2 "Oliver wants some more", p.E41-42 |

| Unità | Argomenti | Autori e testi |
|-------------------------------|--|---|
| THE VICTORIAN AGE (1837-1901) | Charlotte Bronte: Life and Works Emily Bronte : Life and Works Robert Louis Stevenson: Life and Works Oscar Wilde: Life and Works | -C. Bronte: <i>Jane Eyre, Jane and Rochester</i> , pp. 254-255-256 -E. Bronte, <i>Wuthering Heights</i> , pp.E63-64 - R.L. Stevenson, <i>The Carew murder case, in The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde</i> , pp. E98-100 - O.Wilde, <i>The painter studio in The picture of Dorian Gray</i> pp. 277-278 |

| Unità | Argomenti | Autori e testi |
|-------------------------------|--|--|
| THE VICTORIAN AGE (1837-1901) | American Renaissance Walt Whitman: Life and works Emily Dickinson : Life and works | - W. Whitman, <i>O me! O life!; I hear America Singing</i> , p.E148; <i>O Captain, my Captain!</i> P.295 -E. Dickinson, <i>Hope is the thing</i> , p.297 |

| Unità | Argomenti | Autori e testi |
|----------------------------|--|--|
| THE MODERN AGE (1901-1945) | Modernism: overview on the historical and cultural contexts Thomas Stearns Eliot: Life and works William Butler Yeats : Life and works Ezra Pound: Life and works | -T.S. Eliot, <i>The Burial of the Dead, in The Waste Land</i> p.344 -W.B. Yeats <i>When you are old, Down by the Salley Gardens, The Second Coming</i> Ezra Pound and Imagism (dispense fornite dalla docente), <i>In the station of a metro</i> |

Programma che la docente ha intenzione di svolgere dopo il 15 Maggio

| Unità | Argomenti | Autori e testi |
|-------------------------------|-----------------------------|---|
| THE MODERN AGE (1901-1945) | James Joyce: Life and Works | ➤ <i>J. Joyce, Eveline, in Dubliners p.377-379; Ulysses</i> |

Docente: Nicolas Masciopinto

Materia: Filosofia

Libro di testo:

Nicola Abbagnano; Giovanni Fornero, *Con-Filosofare*, v. 2B, 3A, Paravia

| Unità | Argomenti |
|--------------|--|
| Kant | <ul style="list-style-type: none">- Il rapporto con il Razionalismo e l'Empirismo- La funzione critica della metafisica- La rivoluzione copernicana- La Critica della ragion pura: i giudizi- Sensibilità, intelletto e Io-penso- La logica delle parvenze: anima, mondo, Dio- La Critica della ragion pratica: la legge morale, massime e imperativi- Formalismo e autonomia della morale- I postulati della ragion pratica- La Critica del giudizio: il giudizio determinante e il giudizio riflettente- Il giudizio estetico: bello e sublime- Il giudizio teleologico |
| Hegel | <ul style="list-style-type: none">- Il rapporto tra finito e infinito- Realtà e razionalità: la natura dell'Assoluto- I caratteri della dialettica- Il progetto della Fenomenologia dello Spirito- La coscienza- L'autocoscienza e la dialettica servo-padrone- La coscienza infelice- La ragione- L'individualità in sé e per sé- Lo spirito, la religione e il sapere assoluto |
| Feuerbach | <ul style="list-style-type: none">- L'alienazione religiosa- L'umanismo |
| Marx | <ul style="list-style-type: none">- Il rapporto con la filosofia hegeliana- Forze produttive e rapporti di produzione- Struttura e sovrastruttura- Merce, valore e prezzo- Il plusvalore- Rivoluzione, dittatura del proletariato ed estinzione dello Stato |
| Schopenhauer | <ul style="list-style-type: none">- Le fonti del pensiero di Schopenhauer- Il mondo come rappresentazione- La volontà di vivere- Dolore e noia: il pendolo- L'esperienza estetica- La morale- L'ascesi |
| Kierkegaard | <ul style="list-style-type: none">- Il rapporto con la filosofia hegeliana |

| | |
|-----------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Ironia e umorismo - Libertà e angoscia - Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, etica, religiosa - Angoscia, disperazione e fede |
| Comte | <ul style="list-style-type: none"> - I caratteri generali del Positivismo - La legge dei tre stadi - La sociologia |
| Nietzsche | <ul style="list-style-type: none"> - La nascita della tragedia - Apollineo e dionisiaco - La concezione nietzschiana della storia - La verità come interpretazione - La morte di Dio - Il superuomo - L'eterno ritorno - Genealogia della morale e trasvalutazione dei valori - La volontà di potenza - Il nichilismo |
| Freud | <ul style="list-style-type: none"> - Gli studi sull'isteria: il caso Anna O. - Sogno, lapsus, atti mancati - Le due topiche - La terapia psicoanalitica - Lo sviluppo della psiche infantile - La sublimazione |

Docente: Nicolas Masciopinto

Materia: Storia

Libro di testo:

A. Barbero, C. Frugoni, *La storia. Progettare il futuro*, vol. 2-3, Zanichelli

| Unità | Argomenti |
|-----------------------------------|---|
| L'Europa alla fine del XIX secolo | <ul style="list-style-type: none">- La Seconda rivoluzione industriale- Le trasformazioni sociali- Capitalismo e socialismo- Nazionalismi e panmovimenti- Razzismo e biopotere- Le relazioni internazionali tra il 1870 e il 1914 |
| La Sinistra Storica | <ul style="list-style-type: none">- La Sinistra storica: Depretis e il trasformismo- La politica estera: la Triplice Alleanza e l'inizio del colonialismo- La democrazia autoritaria di Crispi- La politica coloniale: da Dogali alla battaglia di Adua- I fasci siciliani- La crisi di fine secolo |
| L'Italia Giolittiana | <ul style="list-style-type: none">- Il riformismo giolittiano e i suoi limiti- I rapporti con il PSI e il mondo cattolico- La guerra di Libia |
| La Prima Guerra Mondiale | <ul style="list-style-type: none">- Le cause della Grande Guerra- L'attentato di Sarajevo e l'inizio delle operazioni militari- L'Italia dalla neutralità all'intervento- 1916: il fronte occidentale- 1916: il fronte mediorientale- 1917: l'uscita della Russia e l'ingresso statunitense nella guerra- 1917: da Caporetto al Piave- 1918: le ultime operazioni sul fronte occidentale- 1918: da Vittorio Veneto alla fine della Guerra- 1919: il trattato di Versailles |
| La Rivoluzione Russa | <ul style="list-style-type: none">- Le cause della rivoluzione- La Rivoluzione di febbraio- Bolscevichi e menscevichi- Il ritorno di Lenin e le tesi di aprile- La Rivoluzione d'ottobre- Comunismo di guerra e NEP- La nascita dell'Urss |
| Il Fascismo | <ul style="list-style-type: none">- La crisi dello Stato liberale- La nascita dei Fasci italiani di combattimento- Il programma di Sansepolcro- Lo squadristo fascista- La marcia su Roma- Il delitto Matteotti- Le leggi fascistissime- Il Fascismo come totalitarismo- Lo Stato fascista, tra "rivoluzione" e compromesso |

| | |
|----------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - I patti lateranensi - La politica economica fascista - La politica estera fascista - La guerra d'Etiopia - Dall'Asse Roma-Berlino al Patto d'Acciaio - Le leggi razziali |
| Il nazismo | <ul style="list-style-type: none"> - La crisi della repubblica di Weimar - La nascita del partito nazionalsocialista - Il fallito putsch di Monaco - L'ideologia nazista - La presa del potere nel 1933 e la "notte dei lunghi coltelli" - Lo Stato nazista - Le leggi di Norimberga |
| La seconda guerra mondiale | <ul style="list-style-type: none"> - L'invasione della Polonia - L'Italia dalla non-belligeranza all'intervento - L'invasione della Francia - L'operazione Barbarossa - L'intervento statunitense - La Shoah - Dal 25 luglio all'8 settembre 1943 - Il 1944 - La fine della guerra |

Docente: **Marcello Riccomini**

Materia: **Scienze Motorie**

| Unità | Argomenti |
|--|--|
| Potenziamento Fisiologico | <ul style="list-style-type: none">- corsa lenta e prolungata per circa 20' a 6'30" al km- esercizi a corpo libero segmentari o con tutto il corpo- esercizi di rafforzamento muscolare generale a carico naturale- esercizi di contrazione isometrica- esercizi di stretching in forma passiva e attiva- esercizi di preatletismo |
| Rielaborazione degli schemi motori | <ul style="list-style-type: none">- esercizi di coordinazione segmentarla- esercizi di coordinazione generale con l'ausilio della musica- esercizi di conoscenza propriocettiva del corpo |
| Consolidamento del carattere sviluppo della società e del senso civico | <ul style="list-style-type: none">- giochi di squadra pallavolo esercizi propedeutici- esercitazioni che pongono il corpo in situazioni non abituali per il superamento e la presa di coscienza dei propri mezzi |
| Conoscenza e pratica delle attività sportive | <ul style="list-style-type: none">- pallavolo, calcetto, pallacanestro, partecipazione a tornei con altre scuole |
| Conoscenza culturale dell'Ed. Fisica | <ul style="list-style-type: none">- informazioni e scientifica e tecnica relativa alle attività comprese nel programma- nozioni di igiene generale, scolastica e dell'alimentazione, relative alle attività motorie |
| Allenamento delle Capacità Motorie | <ul style="list-style-type: none">- Velocità, resistenza, forza, coordinazione ed equilibrio, mobilità articolare, |
| Alimentazione e Sport | <ul style="list-style-type: none">- Principi generali, gli alimenti più importanti, dieta di uno sportivo, integratori e supplementi alimentari |

| | |
|-----------------------|--|
| Anatomia e Fisiologia | <p>Sistema muscolare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Differenza tra i vari tipi di muscolo, - muscolo scheletrico, costituzione, differenziazioni, funzionamento e attivazione neuro-muscolare, il metabolismo energetico <p>Sistema Muscolare</p> <p>Differenza tra i vari tipi di muscolo, muscolo scheletrico, costituzione, differenziazioni, funzionamento e attivazione neuro-muscolare, il metabolismo energetico</p> <p>Apparato Cardio-Circolatorio</p> <p>Il cuore, struttura e particolarità, grande e piccola circolazione, differenze tra arterie e vene</p> <p>Il Sistema Nervoso</p> <p>Differenza tra centrale e periferico, il neurone, la sinapsi, il sistema neuro-vegetativo e il sistema endocrino</p> |
| Droghe e Doping | <ul style="list-style-type: none"> - Le droghe più importanti e loro aspetti, rischi dovuto all'uso, anche nello sport |
| Cenni di Fisioterapia | <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di fisioterapia, il massaggio, uso di terapie strumentali |
| Giochi Sportivi | <ul style="list-style-type: none"> - Pallavolo, Pallacanestro, fondamentali e regole |

Sport Praticati nei cinque anni

Pallavolo

Pallacanestro

Vela

Atletica Leggera

Orienteering

Arrampicata

Calcio

Docente: **Marcello Riccomini**

Materia: **Discipline Sportive**

Lezioni di Pallavolo: nel corso di tutto l'anno scolastico presso la palestra scolastica

Lezioni di Padel: nel corso dell'anno scolastico presso club sportivo

Lezioni di Sala Pesi: svolte in tre mesi presso un centro sportivo

Lezioni di Fitness: svolte per tre mesi nella palestra dell'Istituto

Lezioni di Tiro con l'Arco nella palestra dell'Istituto

Lezioni di Alimentazione sportiva; svolte presso l'istituto

Assistenza a disabili per 8 ore presso l'Istituto Don Guanella

Docente: Don Francesco Sillano

Materia: Religione

1) LA MORALITA' DEGLI ATTI UMANI

- *Criteria per la valutazione morale di un atto*
- *La legge morale naturale*
- *La legge di Dio (antica e nuova)*
- *La legge dello stato.*
- *Il fondamentalismo*
- *La coscienza*
- *L'obiezione di coscienza*

2) LE SCELTE DI VITA, LA VOCAZIONE

- *La giovinezza come periodo di scelta e progettazione*
- *Il progetto di Dio per la vita di ciascuno (la vocazione)*
- *Testimonianze dirette sull'argomento*

Libro di testo: *Catechismo della Chiesa Cattolica*, Libreria Editrice Vaticana, Lettera Apostolica “*Dilecti Amici*” di San Giovanni Paolo II, 1985, Lettera Apostolica “*Christus vivit*” di Papa Francesco, 2019.

Docente referente: Francesca Fabiana Ferrandi

Materia: Educazione Civica

Libro di testo: Dispense/materiali forniti dai docenti

| Unità | Argomenti | Testi |
|-----------------------------------|--|---|
| L'intelligenza artificiale | <ul style="list-style-type: none">- Intelligenza artificiale nella letteratura: le tre leggi della robotica di Asimov (Italiano);- AI in Languages Learning: advantages and disadvantages (Inglese);- L'uomo e la macchina: le nuove prospettive dell'umano (Storia e Filosofia);- La crittografia. (Matematica);- Lotta al cambiamento climatico: il contributo dell'intelligenza artificiale (Fisica);- Utilizzo consapevole e sviluppo responsabile delle Intelligenze Artificiali (Diritto);- L'intelligenza artificiale e la protesica (Ed. Fisica) - Applicazione | <ul style="list-style-type: none">- https://talkpal.ai/ai-in-language-learning-the-pros-cons-and-potential/#:~:text=However%2C%20AI%20in%20language%20learning,and%20traditional%20language%20learning%20methods (Inglese);- https://www.languagemagazine.com/2023/11/14/the-future-of-learning/ (Inglese);- <i>Bioetica, diritti e intelligenza artificiale</i>, a cura di A. Patroni Griffi, Mimesis, Milano-Udine, 2023 (Storia e Filosofia);- https://youtu.be/O2WF2pEwBcM?si=_6u1hqHZ_mwTDKEN (Matematica);- https://youtu.be/FRbZX-mSyz4?si=E8GYzX4D_wwuHZS3 (Matematica);- https://youtu.be/ONHAVGW46D4?si=9Vn9nF8G4KUJMO8L (Matematica);- https://youtu.be/vI4-xIw8_h4?si=jxGHPw9Tz5E827sj (Matematica);- F. Narmenni, <i>Conversazioni con l'intelligenza artificiale</i>, Il punto d'incontro, Vicenza, 2023 (Diritto);- https://youtu.be/JmLpclmh46s?si=5eqrBt3ZtF4oKJrF (Arte);- https://www.agendadigitale.eu/sanita/lintelligenza-artificiale-per-lo-sviluppo-di-nuovi-farmaci-gli-ultimi-traguardi/ (Scienze Naturali);- https://www.nature.com/articles/s41591-023-02361-0 (Scienze Naturali);- P. Benanti, <i>La condizione techno-umana. Domande di senso nell'era della tecnologia</i>, EDB, Bologna, 2016 (Religione);- https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/peace/documents/20231208-messaggio-57giornatamondiale-pace2024.html (Religione). |

| | | |
|--|--|--|
| | <p>dell'intelligenza artificiale nella scoperta di nuovi farmaci e design molecolare (Scienze Naturali)</p> <p>- Intelligenza artificiale e antropologia cristiana (Religione)</p> | |
|--|--|--|

16. Composizione della commissione d'esame

| LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO | | | |
|--|--|--|------|
| Giuseppe Coda | | Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado | A012 |
| Colasurdo Gennarina | | Scienze giuridico-economiche | A046 |
| La Civita Fabio | | Scienze naturali, chimiche e biologiche | A050 |

17. Allegato A: griglia di valutazione dell'orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |